

Bruxelles, 23 settembre 2026
(OR. en)

13533/26

COASI 181
ASIE 41
CFSP/PESC 1498
PE 108
ECOFIN 1212
WTO 105
COHOM 120

NOTA DI TRASMISSIONE

Origine:	Segretaria generale della Commissione europea, firmato da Martine DEPREZ, direttrice
Destinatario:	Thérèse BLANCHET, segretaria generale del Consiglio dell'Unione europea
n. doc. Comm.:	JOIN(2026) 22 final
Oggetto:	RELAZIONE CONGIUNTA AL PARLAMENTO EUROPEO E AL CONSIGLIO Regione amministrativa speciale di Hong Kong: relazione annuale 2025

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento JOIN(2026) 22 final.

All.: JOIN(2026) 22 final



COMMISSIONE
EUROPEA

ALTO RAPPRESENTANTE
DELL'UNIONE PER
GLI AFFARI ESTERI E
LA POLITICA DI SICUREZZA

Bruxelles, 22.9.2026
JOIN(2026) 22 final

RELAZIONE CONGIUNTA AL PARLAMENTO EUROPEO E AL CONSIGLIO

Regione amministrativa speciale di Hong Kong:

relazione annuale 2025

RELAZIONE CONGIUNTA AL PARLAMENTO EUROPEO E AL CONSIGLIO

REGIONE AMMINISTRATIVA SPECIALE DI HONG KONG:

RELAZIONE ANNUALE 2025

Sintesi

Dal 1997, anno del passaggio di Hong Kong alla Repubblica popolare cinese, l'Unione europea (UE) e i suoi Stati membri seguono attentamente gli sviluppi politici ed economici nella regione amministrativa speciale (RAS) di Hong Kong.

Conformemente all'impegno assunto nel 1997 con il Parlamento europeo, la Commissione e l'alto rappresentante dell'Unione per gli Affari esteri e la politica di sicurezza/vicepresidente pubblicano una relazione annuale sull'andamento della situazione a Hong Kong. Nel corso degli anni, particolare attenzione è stata rivolta all'applicazione del principio "un paese, due sistemi" e all'autonomia di Hong Kong sancita nella Legge fondamentale del paese.

La presente relazione, la ventottesima, riguarda il 2025. Nel 2025 Hong Kong rappresentava ancora il terzo maggiore centro finanziario al mondo (e il più grande in Asia) e un importante polo commerciale e logistico. A Hong Kong erano attive circa 1 770 imprese dell'UE, che hanno reso quest'ultima la più grande presenza commerciale straniera non cinese nella RAS. Circa la metà di dette imprese operava a livello regionale da Hong Kong. I cittadini degli Stati membri dell'UE hanno continuato a fornire contributi significativi all'economia e alla società della RAS, anche nei settori della scienza, dell'istruzione e della cultura. Il sistema giuridico basato sul *common law* e il sistema fiscale semplice e con aliquote basse di Hong Kong contribuiscono a mantenerne l'attrattiva per le imprese internazionali.

Da un punto di vista politico l'anno è stato caratterizzato dagli aspetti seguenti: i) un'ulteriore legislazione secondaria in materia di sicurezza nazionale; ii) le seconde elezioni del Consiglio legislativo con voto "riservato ai soli patrioti" e meccanismo di controllo politico; iii) il rifiuto da parte del Consiglio legislativo di una proposta di legge che riconosca le unioni tra persone dello stesso sesso; e iv) un'attenzione costante alla sicurezza nazionale nel quinto anno successivo all'imposizione della legge sulla sicurezza nazionale, comprese cause giudiziarie di alto profilo. È proseguita l'erosione dell'elevato grado di autonomia di Hong Kong e delle libertà e dei diritti fondamentali della sua popolazione, nonostante l'obbligo giuridico della Cina di mantenere tale autonomia e tali libertà almeno fino al 2047.

Nel 2025 sono proseguiti i processi nei confronti di attivisti, esponenti politici e difensori della democrazia in forza della legge sulla sicurezza nazionale del 2020 e di altre normative. In dicembre l'organo giurisdizionale ha condannato Jimmy Lai, imprenditore dei media e attivista filodemocratico, per le accuse relative alla sicurezza nazionale e alla sedizione. Il processo ha subito notevoli ritardi ed è durato due anni. Lai è detenuto ininterrottamente dal 31 dicembre 2020, per lo più in regime di isolamento.

Nella causa intentata contro i capi dell'Alleanza di Hong Kong a sostegno dei movimenti democratici e patriottici in Cina, che in passato organizzava veglie commemorative della repressione di Tienanmen del 1989 contro le proteste a favore della democrazia in Cina, il processo è stato rinviato per la seconda volta e il suo avvio riprogrammato per il

21 gennaio 2026. Numerosi difensori della democrazia sono detenuti in custodia cautelare sin da settembre 2021 e, in qualche caso, sono sottoposti a lunghi periodi di isolamento.

Il procedimento di appello nei confronti di 12 politici e attivisti filodemocratici condannati in forza della legge sulla sicurezza nazionale per aver partecipato a elezioni primarie nel 2020 si è svolto tra il 14 e il 17 luglio. Nel maggio 2024 l'organo giurisdizionale aveva condannato 45 dei 47 imputati nella causa originaria, comunemente denominati i "47 di Hong Kong".

Le autorità hanno inoltre avviato nuove azioni penali in forza della legge sulla sicurezza nazionale e dell'ordinanza sulla salvaguardia della sicurezza nazionale. Il 6 giugno l'attivista Joshua Wong è stato nuovamente accusato di "cospirazione ai fini di collusione con forze straniere". Wong sta attualmente scontando una pena detentiva di quattro anni e otto mesi nell'ambito del caso di sovversione dei "47 di Hong Kong". Inizialmente avrebbe dovuto essere rilasciato nel gennaio 2027. Nel dicembre 2025 le autorità hanno invocato i reati di "pregiudizio alle indagini sui reati che mettono a rischio la sicurezza nazionale" e di "addestramento militare illecito", creati nell'ambito dell'ordinanza sulla salvaguardia della sicurezza nazionale, noti anche come legislazione di cui all'articolo 23, approvata nel 2024. Kwok Yin-sang, padre dell'attivista in esilio Anna Kwok, è stato perseguito per aver tentato di gestire i beni finanziari di sua figlia, un altro nuovo reato introdotto dall'ordinanza sulla salvaguardia della sicurezza nazionale. Si tratta del primo caso in cui un parente di un attivista ricercato è accusato di un reato contro la sicurezza nazionale.

Ricorrendo all'applicazione extraterritoriale della legge sulla sicurezza nazionale, le autorità di Hong Kong hanno emesso mandati di arresto e taglie nei confronti di altri 15 attivisti che si trovano all'estero per il loro presunto coinvolgimento nell'organizzazione "Hong Kong Parliament", compreso un cittadino europeo residente in Germania. In totale, la polizia ha emesso mandati d'arresto nei confronti di 34 persone residenti all'estero.

Nel 2025 è proseguita la serie di sentenze a sostegno della promozione dei diritti delle persone LGBTIQ+. Tuttavia il Consiglio legislativo ha respinto un disegno di legge volto a istituire un quadro alternativo per le unioni tra persone dello stesso sesso, un obbligo imposto dalla Corte d'appello di ultima istanza di Hong Kong nel settembre 2023; le misure amministrative correttive devono ancora essere annunciate.

L'UE ha espresso ripetutamente, sia nelle dichiarazioni pubbliche che negli scambi privati con funzionari di Hong Kong e del governo centrale, le sue preoccupazioni in merito all'erosione dell'elevato grado di autonomia di Hong Kong e delle libertà fondamentali.

Le dichiarazioni del portavoce dell'UE su Hong Kong hanno riguardato le seguenti questioni:

- 30 giugno 2025, dichiarazione del portavoce in occasione del quinto anniversario della legge sulla sicurezza nazionale¹;
- 31 luglio 2025, dichiarazione del portavoce sui mandati d'arresto extraterritoriali²;

¹ Dichiarazione del portavoce in occasione del quinto anniversario della legge sulla sicurezza nazionale, 30 giugno 2025, disponibile all'indirizzo: https://www.eeas.europa.eu/eeas/hong-kong-statement-spokesperson-fifth-anniversary-national-security-law_en?etrans=it.

² Dichiarazione del portavoce sui mandati d'arresto extraterritoriali, 31 luglio 2025, disponibile all'indirizzo: https://www.eeas.europa.eu/eeas/hong-kong-statement-spokesperson-extraterritorial-arrest-warrants_en?etrans=it.

- 15 dicembre 2025, dichiarazione del portavoce sulla sentenza nella causa Jimmy Lai³.

Il post del portavoce dell'UE su X (ex Twitter) relativo a Hong Kong riguardava le seguenti questioni:

- 22 febbraio 2025, post del portavoce dell'UE sull'ulteriore riduzione dello spazio per la società civile⁴;
- 4 giugno 2025, post del portavoce dell'UE sul 36° anniversario degli eventi di piazza Tienanmen⁵;
- 29 novembre 2025, post del portavoce dell'UE sul devastante incendio di Tai Po⁶.

Il post dell'ufficio dell'UE su X (ex Twitter) relativo a Hong Kong riguardava la seguente questione in materia di diritti umani:

- 11 settembre 2025, post sull'impegno dell'UE a favore dei diritti delle persone LGBTIQ+⁷.

Le dichiarazioni del G7 su Hong Kong hanno riguardato le seguenti questioni:

- 8 agosto 2025, dichiarazione del G7 sul meccanismo di risposta rapida in relazione ai mandati di arresto di Hong Kong⁸;
- 17 dicembre 2025, dichiarazione dei ministri degli Esteri del G7 sulla sentenza Jimmy Lai a Hong Kong⁹.

L'UE ha sottolineato le proprie preoccupazioni in merito agli sviluppi a Hong Kong nella dichiarazione letta in occasione della 80ª sessione del terzo comitato dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite: dibattito generale del 3 ottobre¹⁰. In occasione della 60ª sessione del Consiglio dei diritti umani delle Nazioni Unite, al punto 4 relativo al dibattito generale sulle situazioni dei diritti umani che richiedono l'attenzione del Consiglio, tenutosi il 23 settembre,

³ Dichiarazione del portavoce sulla sentenza nella causa Jimmy Lai, 15 dicembre 2025, disponibile all'indirizzo:

https://www.eeas.europa.eu/eeas/hong-kong-statement-spokesperson-verdict-jimmy-lai-case-15-december-2025_en?ettrans=it.

⁴ Post del portavoce dell'UE sull'ulteriore riduzione dello spazio per la società civile, 22 febbraio 2025, disponibile all'indirizzo:

<https://x.com/ExtSpoxEU/status/1893002738272772217>.

⁵ Post del portavoce dell'UE sul 36° anniversario degli eventi di piazza Tienanmen, 4 giugno 2025, disponibile all'indirizzo:

<https://x.com/ExtSpoxEU/status/1930307246191239378>.

⁶ Post del portavoce dell'UE sul devastante incendio di Tai Po, 29 novembre 2025, disponibile all'indirizzo:

<https://x.com/ExtSpoxEU/status/1994669852435644471?s=20>.

⁷ Post volto a riaffermare l'impegno dell'UE a favore dei diritti delle persone LGBTIQ+, 11 novembre 2025, disponibile all'indirizzo:

<https://www.facebook.com/share/p/1D3SVRQM7a/>.

⁸ Dichiarazione del G7 sul meccanismo di risposta rapida in relazione ai mandati di arresto di Hong Kong, 8 agosto 2025, disponibile

all'indirizzo: https://www.canada.ca/en/global-affairs/news/2025/08/g7-rapid-response-mechanism-trm-statement-on-hong-kong-arrest-warrants.html?fbclid=IwY2xjawOoqMBleHRuA2FlbQlXMAbicmlkETf4NkJodko2N0VMM0I1UFoyc3J0YwZhcHBfaWQQMjlyMDM5MTc4ODIwMDg5MgABHvQGci1v3q9YANbN4Ys05wBMfLgNRzBXCkR2TqrsQvdo5VOMPxMQAZvIvPdJ_aem_UvVyQSgAGfU8V0bUbZ3KfQ.

⁹ Dichiarazione dei ministri degli Esteri del G7 sulla sentenza Jimmy Lai a Hong Kong, 17 dicembre 2025, disponibile all'indirizzo:

<https://g7.canada.ca/en/news-and-media/news/g7-foreign-ministers-statement-on-the-jimmy-lai-verdict-in-hong-kong/>.

¹⁰ Dichiarazione dell'UE, terzo Comitato dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite: dibattito generale, 3 ottobre 2025, disponibile

all'indirizzo: https://www.eeas.europa.eu/delegations/un-new-york/eu-statement-%E2%80%93-un-general-assembly-3rd-committee-general-debate_en?s=63&ettrans=it.

L'UE ha espresso preoccupazione per la situazione a Hong Kong¹¹. L'UE ha ribadito la sua continua "preoccupazione riguardo la situazione dei diritti umani e la contrazione dello spazio civico a Hong Kong". L'UE ha esortato "il governo cinese e le autorità di Hong Kong a ripristinare il pieno rispetto dello Stato di diritto, delle libertà fondamentali e dei principi democratici".

In occasione della 40^a sessione di dialogo UE-Cina sui diritti umani, tenutasi il 13 giugno a Bruxelles, l'UE ha inoltre espresso preoccupazione per "l'uso repressivo della legislazione in materia di sicurezza nazionale, che continua a minacciare i diritti umani e le libertà fondamentali". L'UE ha inoltre chiesto il rilascio immediato e incondizionato del cittadino britannico Jimmy Lai e del difensore dei diritti umani Chow Hang-tung.

Nel 2025 l'economia di Hong Kong è cresciuta per il terzo anno consecutivo, registrando un aumento del PIL del 3,5 % su base annua e una crescita economica sostenuta dai servizi finanziari, dal commercio e dalla logistica. I settori dell'edilizia, immobiliare e del turismo hanno affrontato delle difficoltà nel corso dell'anno. Nel 2025 quella dell'UE ha continuato a essere la comunità imprenditoriale straniera non cinese di dimensioni maggiori ad Hong Kong, misurata in base al numero di imprese. Secondo Eurostat, Hong Kong è stata il decimo partner dell'UE a livello mondiale per gli scambi di servizi, la nona principale fonte di investimenti esteri diretti (IED) nell'UE e la quattordicesima principale destinazione del volume di IED dell'UE (nel 2024, ultimo anno per il quale sono disponibili dati al momento della stesura del presente documento). Hong Kong riveste il ruolo di centro per il commercio, la logistica, le imprese e i servizi finanziari, anche per le imprese dell'UE.

I. Sviluppi in ambito politico e sociale

Elezioni del Consiglio legislativo

Il 7 dicembre si sono svolte le seconde elezioni del Consiglio legislativo con voto "riservato ai soli patrioti" del 2025, che hanno portato all'elezione di 90 legislatori all'ottavo Consiglio legislativo. Tutti i candidati dovevano superare un processo di controllo politico previsto dalla legge. Su 90 membri, 40 sono stati eletti al Consiglio Legislativo per la prima volta e 27, un numero record, erano anche membri dell'Assemblea nazionale del popolo (15) o della Conferenza consultiva politica del popolo cinese (12), segnando un incremento rispetto alle elezioni del 2021. Separatamente, almeno la metà dei legislatori eletti era costituita da dipendenti o membri dei consigli di amministrazione di imprese della Cina continentale, con un aumento del 60 % rispetto a quattro anni fa.

L'affluenza alle urne per i 20 seggi della circoscrizione geografica ad elezione diretta ha raggiunto il 31,9 %, pari a 1,3 milioni di elettori. Il tasso ha superato il 30,2 % registrato nelle ultime elezioni, ma è rimasto il secondo più basso mai raggiunto. Mentre il tasso di affluenza alle urne è aumentato di 1,7 punti percentuali, il numero totale degli elettori effettivi è diminuito di circa 33 000 unità in seguito alla riduzione della base elettorale di 340 000 unità. Il numero di schede nulle ha registrato un incremento del 50 %, attestandosi a 41 147, una cifra record.

Per la circoscrizione funzionale, che rappresenta principalmente l'industria e i gruppi di interesse e nella quale le elezioni indirette restituiscono 30 seggi, l'affluenza cumulativa alle

¹¹ Dichiarazione dell'UE, 60a sessione del Consiglio dei diritti umani delle Nazioni Unite, punto 4, dibattito generale sulle situazioni dei diritti umani che richiedono l'attenzione del Consiglio, 23 settembre 2025, disponibile all'indirizzo: https://www.eeas.europa.eu/delegations/un-geneva/eu-statement-hrc60-item-4-general-debate-human-rights-situations-require-council%E2%80%99s-attention_en?ettrans=it.

urne ha raggiunto il 40,09 %, registrando un aumento di 7,87 punti percentuali, pari a 76 942 elettori. Nella circoscrizione del comitato elettorale hanno votato 1 458 elettori su 1 466, il che rappresenta un'affluenza alle urne del 99,45 %, superiore a quella del 98,48 % registrata nel 2021.

Il governo aveva previsto una spesa per le attività di promozione elettorale superiore del 70 % rispetto a quattro anni fa, per raggiungere i 180 milioni di HKD (20 milioni di EUR). Il governo ha inoltre prolungato l'orario di apertura dei seggi dalla consueta fascia oraria 08:30-22:30 a quella 07:30-23:30. Al fine di facilitare il voto per funzionari pubblici, operatori sanitari, gruppi etnici minoritari e residenti anziani e disabili, sono state istituite quattro nuove tipologie di seggi elettorali designati. Il capo dell'esecutivo ha dichiarato che il voto è un "dovere" dei funzionari pubblici. Il governo ha inoltre assunto un ruolo guida nell'organizzazione di forum elettorali, che nelle campagne precedenti erano stati organizzati da organi di informazione.

Allo stesso tempo, la commissione indipendente anticorruzione ha arrestato 11 persone accusate di indurre altri a non votare o a votare scheda nulla alle elezioni e ne ha perseguite tre. L'agenzia anticorruzione, competente anche per i reati connessi alle elezioni, ha emesso mandati d'arresto nei confronti di due persone residenti all'estero sospettate di aver pubblicato post di questo tipo online, sui social media. Inoltre la polizia ha arrestato almeno 29 persone per presunti danneggiamenti a manifesti che promuovevano le elezioni, tra cui un cittadino spagnolo di 66 anni. Sono stati avviati almeno due procedimenti giudiziari.

Il 6 dicembre, un giorno prima delle elezioni, l'organo del governo centrale con sede a Hong Kong, l'Ufficio per la salvaguardia della sicurezza nazionale, ha rivelato di aver "convocato" organi di informazione e giornalisti stranieri per quelli che ha definito "attacchi e ingerenze nelle elezioni del Consiglio legislativo". Si è trattato di un'azione senza precedenti.

Gli osservatori hanno sollevato interrogativi circa il coordinamento delle candidature da parte delle autorità centrali. In totale alle elezioni si sono presentati 161 candidati, in lizza per tutti i seggi. Nessuno dei 12 legislatori di età pari o superiore a 70 anni né i legislatori ritenuti troppo critici sono riusciti a ricandidarsi. L'ufficio per il lavoro di Hong Kong e Macao, con sede a Pechino, ha negato l'esistenza di una lista di candidati "favoriti" in almeno tre commenti ripubblicati sul suo sito web.

In vista delle elezioni del Consiglio legislativo, lo spazio rimanente per il pluralismo politico ha continuato a ridursi. In seguito a forti pressioni politiche, il resto dei partiti politici di opposizione di Hong Kong si è sciolto. Il Partito democratico, un tempo il più grande partito nella legislatura della RAS, ha avviato il processo di scioglimento il 13 aprile e lo ha concluso con una votazione della sua assemblea generale il 14 dicembre. Il 29 giugno la Lega dei socialdemocratici ha annunciato il proprio scioglimento, menzionando "enormi pressioni politiche".

Nel corso del mandato quadriennale del settimo Consiglio legislativo sono stati approvati 130 disegni di legge, un aumento del 60 % rispetto alla legislatura precedente. L'unico progetto legislativo introdotto dal governo che è stato respinto dal Consiglio legislativo è stato il disegno di legge sulla registrazione delle unioni tra persone dello stesso sesso. Nel corso del suo attuale mandato quadriennale, il legislatore non ha inviato alcuna delegazione in Europa o in Nord America; è la prima volta dal 1997.

Nel luglio 2025 i legislatori hanno approvato all'unanimità un nuovo "codice per i membri del Consiglio legislativo" che specificava i requisiti per la partecipazione alle riunioni, il voto e altre funzioni, introducendo al contempo sanzioni più severe in caso di condotta illecita. Il nuovo codice di condotta specificava inoltre che i "[m]embri devono svolgere un ruolo guida ed esemplare nell'adempiere coscienziosamente al dovere di salvaguardare la sicurezza nazionale e nel rafforzare la propria consapevolezza e le proprie capacità in materia di tutela della sicurezza nazionale". Il codice stabilisce inoltre che i legislatori non dovrebbero "vilipendere intenzionalmente la credibilità della governance del capo dell'esecutivo e del governo della RAS".

Le elezioni suppletive del sottosettore del comitato per le elezioni 2025 si sono svolte il 7 settembre. Circa 3 534 elettori registrati, pari a un tasso di affluenza del 97,33 %, hanno votato per 21 seggi in seno al comitato, composto da 1 500 membri, responsabile della scelta del capo dell'esecutivo, e per 40 seggi in seno al Consiglio legislativo.

Attuazione delle normative sulla sicurezza nazionale

Il 2025 è stato caratterizzato dal quinto anniversario dell'imposizione della legge sulla sicurezza nazionale. I funzionari governativi hanno ribadito che "la sicurezza nazionale rappresenta un impegno continuo e infinito".

Al 1° dicembre la polizia aveva effettuato 365 arresti a norma della legge sulla sicurezza nazionale, dell'ordinanza sulla salvaguardia della sicurezza nazionale e di altre normative in tale materia. In giugno il segretario per la sicurezza ha annunciato che la linea diretta per la sicurezza nazionale ha ricevuto oltre 920 000 segnalazioni negli ultimi quattro anni.

In maggio il governo ha adottato due atti di legislazione secondaria nell'ambito dell'ordinanza sulla salvaguardia della sicurezza nazionale, tramite una procedura durata solo tre giorni che ha previsto le fasi seguenti: 11 maggio: informazione dei legislatori in merito al piano legislativo; 12 maggio: consultazione dei legislatori; 13 maggio: pubblicazione del disegno di legge.

Uno dei due atti di legislazione secondaria stabiliva i dettagli di attuazione dell'ordinanza sulla salvaguardia della sicurezza nazionale. Sono stati introdotti cinque reati in relazione all'attività dell'Ufficio continentale per la salvaguardia della sicurezza nazionale a Hong Kong, vale a dire:

- l'inosservanza senza giustificato motivo di un documento giuridico emesso dall'Ufficio;
- il rilascio di dichiarazioni false o fuorvianti all'Ufficio;
- la divulgazione di indagini condotte dall'Ufficio;
- la resistenza o l'ostruzionismo intenzionali nei confronti dell'attività dell'Ufficio; e
- il furto di identità di un membro del personale dell'Ufficio.

La legislazione secondaria ha introdotto una nuova pena massima di sette anni di reclusione e un'ammenda di 500 000 HKD (56 700 EUR).

Il 15 maggio il segretario alla Giustizia ha sottolineato che chiunque riceva una richiesta di informazioni dall'Ufficio continentale per la salvaguardia della sicurezza nazionale è tenuto a soddisfarla, anche quando le informazioni sono coperte da un accordo di non divulgazione.

L'altro atto di legislazione secondaria ha dichiarato l'interdizione al pubblico di sei locali designati dell'Ufficio.

Il 12 giugno l'Ufficio e il dipartimento per la sicurezza nazionale della forza di polizia di Hong Kong hanno condotto la prima operazione congiunta pubblicamente nota. Secondo le autorità, tra novembre 2020 e giugno 2024 sei persone e un'organizzazione erano sospettate di aver commesso il reato di "collusione con un paese straniero o con elementi esterni per mettere a rischio la sicurezza nazionale" a norma della legge sulla sicurezza nazionale. La polizia di Hong Kong ha fatto irruzione nelle abitazioni dei sospettati e in un ufficio dell'organizzazione e ha confiscato i documenti di viaggio dei sospettati.

Il 14 giugno il segretario per la sicurezza ha spiegato che l'Ufficio per la sicurezza nazionale del governo centrale con sede a Hong Kong ha chiesto l'assistenza della polizia di Hong Kong per accertare l'esistenza di circostanze che consentano all'Ufficio stesso di esercitare la giurisdizione su un caso di sicurezza nazionale a Hong Kong con l'approvazione del governo popolare centrale, un potere sancito dall'articolo 55 della legge sulla sicurezza nazionale. Alla fine del 2025 il caso non era stato perseguito e l'identità delle persone e delle organizzazioni interessate rimaneva sconosciuta.

I procedimenti giudiziari delle cause promosse in base alla legge sulla sicurezza nazionale, all'ordinanza sulla salvaguardia della sicurezza nazionale e ad altre normative correlate sono proseguiti nel 2025, in alcuni casi con notevoli ritardi. Numerosi imputati sono detenuti in custodia cautelare sin dalla metà del 2021 e in qualche caso sono stati posti in isolamento prolungato.

Il procedimento di appello nei confronti di 12 politici e attivisti filodemocratici condannati in forza della legge sulla sicurezza nazionale per aver partecipato alle elezioni primarie del 2020 si è svolto tra il 14 e il 17 luglio. Nel maggio 2024 l'organo giurisdizionale aveva condannato 45 dei 47 imputati nella causa originaria, comunemente denominati i "47 di Hong Kong", e ne aveva assolti due. 12 imputati condannati per "cospirazione a fini sovversivi" hanno chiesto pene detentive più lievi o la revoca delle condanne, mentre il pubblico ministero ha impugnato la sentenza di assoluzione nei confronti di un imputato. Il pubblico ministero ha presentato ricorso per annullare un'assoluzione. La sentenza d'appello è stata pronunciata nel febbraio 2026.

Nel frattempo, 14 dei 45 imputati sono stati rilasciati una volta concluse le pene detentive. Tra questi, Andrew Chiu è stato il primo condannato per reati contro la sicurezza nazionale a ottenere la remissione della pena dal Dipartimento dei servizi correzionali ed è stato rilasciato il 28 ottobre. Chiu ha lavorato con i pubblici ministeri per testimoniare contro 16 dei suoi ex compagni che si erano dichiarati non colpevoli, ottenendo la remissione della condanna iniziale a sette anni¹².

Il processo avviato in forza della legge sulla sicurezza nazionale contro l'Alleanza di Hong Kong a sostegno dei movimenti democratici e patriottici della Cina (Alleanza di Hong Kong), previsto per l'11 novembre 2025, è stato rinviato per la seconda volta e riprogrammato per il 22 gennaio 2026. La durata prevista del processo è di 75 giorni. Il gruppo della società civile ora disciolto era solito organizzare l'annuale veglia a lume di candela di Hong Kong per commemorare la repressione del 1989 di piazza Tienanmen. Il pubblico ministero ha accusato

¹² In una causa giudiziaria separata, il 24 giugno la Corte d'appello ha stabilito che il Dipartimento dei servizi correzionali non era tenuto a prendere in considerazione la possibilità di concedere ad Adam Ma, un manifestante condannato per secessione, la liberazione anticipata dopo che era stato condannato a una pena detentiva. La sentenza ha sottolineato che qualsiasi riduzione della pena era discrezionale e che negare la liberazione anticipata di un detenuto non violerebbe il suo diritto alla libertà.

l'Alleanza di Hong Kong e i suoi membri più importanti di "istigazione alla sovversione". La pena massima prevista è l'ergastolo. Albert Ho, uno degli imputati, ha deciso di dichiararsi colpevole nel procedimento.

In una causa correlata, il 6 marzo la Corte d'appello di ultima istanza ha annullato le condanne di tre ex membri dell'Alleanza di Hong Kong, tra cui il vicepresidente Chow Hang-tung, per non aver ottemperato alle richieste della polizia a norma della legge sulla sicurezza nazionale.

Nel processo per sedizione a norma della legge sulla sicurezza nazionale contro l'imprenditore dei media e attivista filodemocratico Jimmy Lai, il 15 dicembre l'Alta Corte ha pronunciato una sentenza di colpevolezza in merito a due capi di imputazione in conformità della legge sulla sicurezza nazionale ("cospirazione a fini di collusione con un paese straniero o con elementi esterni per mettere a rischio la sicurezza nazionale") e a un capo di imputazione a norma della legge antiseditazione che risale all'epoca coloniale ("cospirazione a fini di stampa, pubblicazione, vendita, offerta in vendita, distribuzione, esposizione e/o riproduzione di pubblicazioni sediziose"). Oltre a Lai, sono state condannate anche tre società collegate al quotidiano Apple Daily, la cui pubblicazione è ormai cessata. Nel novembre 2022 sei ex giornalisti di Apple Daily si erano dichiarati colpevoli.

Il processo ha subito notevoli ritardi. Si è protratto per 156 giorni anziché per gli 83 inizialmente previsti. La sentenza conteneva riferimenti significativi a parole e azioni di Lai risalenti a prima dell'entrata in vigore della legge sulla sicurezza nazionale nel giugno 2020. Il processo per le attenuanti e la pronuncia della sentenza saranno oggetto della relazione annuale 2026, in quanto si sono verificati nel corso di quell'anno.

La famiglia di Lai ha ripetutamente espresso preoccupazione per le condizioni di detenzione e lo stato di salute del settantottenne.

All'indomani della sentenza, molti alti funzionari di Hong Kong hanno espresso il proprio sostegno alla stessa, cosa che non ha precedenti nel contesto di una causa giudiziaria a Hong Kong. L'ufficio del commissario del ministero degli Affari esteri della Repubblica popolare cinese a Hong Kong ha pubblicato nove articoli tra il 15 e il 23 dicembre, ribadendo il proprio sostegno alla sentenza e confutando le critiche.

Inoltre nel 2025 Lai ha presentato ricorso contro le condanne e le pene relative alla sua partecipazione alla veglia a lume di candela del 4 giugno 2020, nonché a un distinto caso di frode relativo ad Apple Daily.

Il 6 giugno l'attivista **Joshua Wong** è stato nuovamente accusato di "cospirazione ai fini di collusione con forze straniere" in forza della legge sulla sicurezza nazionale. Il 6 giugno Wong è comparso davanti l'organo giurisdizionale, in quanto i pubblici ministeri sostenevano che avesse cospirato con l'ex legislatore in esilio Nathan Law e altri tra il 1° luglio e il 23 novembre 2020 per chiedere a organizzazioni straniere di imporre sanzioni o intraprendere azioni ostili nei confronti della RAS di Hong Kong o della Repubblica popolare cinese. Wong sta attualmente scontando una pena detentiva di quattro anni e otto mesi nell'ambito del caso di sovversione dei "47 di Hong Kong" e il suo rilascio è previsto per gennaio 2027. Potrebbe essere condannato a una pena detentiva aggiuntiva la cui durata è compresa tra tre anni e l'ergastolo.

In settembre la Corte d'appello ha respinto la richiesta di **Wong Kin-chung, noto anche come Joseph John**, cittadino portoghese residente nel Regno Unito, condannato per "istigazione alla secessione", che intendeva presentare ricorso dinanzi alla Corte d'appello di ultima istanza per contestare il suo periodo di detenzione di cinque anni. Egli ha quindi presentato una domanda direttamente alla Corte d'appello di ultima istanza, anch'essa respinta in novembre.

Il 15 dicembre un adolescente di 16 anni è stato condannato a tre anni e mezzo di reclusione dopo essersi dichiarato colpevole di cospirazione a fini di secessione.

Nel corso dell'anno le autorità hanno avviato nuove azioni penali invocando reati a norma dell'**ordinanza sulla salvaguardia della sicurezza nazionale**. All'inizio di dicembre dieci persone sono state arrestate per "**addestramento militare illecito**", un reato ai sensi dell'articolo 13 dell'ordinanza sulla salvaguardia della sicurezza nazionale, che si riferisce a una formazione di tipo militare; il 15 dicembre due di loro sono stati accusati di "cospirazione a fini sovversivi". Il 9 dicembre Wong Kwok-ngon, noto con lo pseudonimo di Wong On-yin, è stato accusato di "**pregiudizio alle indagini sui reati che mettono a rischio la sicurezza nazionale**" (in quanto ha rivelato i dettagli degli accertamenti condotti dalla polizia nel corso di un'indagine in materia di sicurezza nazionale), un reato ai sensi dell'articolo 88 dell'ordinanza sulla salvaguardia della sicurezza nazionale, e di sedizione.

Nella **causa relativa a Kwok Yin-sang**, padre dell'attivista "ricercata" Anna Kwok, accusato di aver **gestito "fondi o altri beni finanziari"** appartenenti a sua figlia, il processo di quattro giorni si è concluso il 23 dicembre con sentenza prevista per l'11 febbraio 2026. Si tratta del primo caso in cui un parente di un attivista ricercato è accusato di un reato contro la sicurezza nazionale.

Nella causa Stand News, nel cui contesto nel settembre 2024 sono state pronunciate condanne per due ex capiredattori a norma della legge antiseditazione che risale all'epoca coloniale, nel giugno 2025 uno dei redattori ha presentato ricorso. Il processo in appello è previsto per settembre 2026. Nell'ambito di un altro procedimento per sedizione, il 6 marzo la Corte d'appello di ultima istanza ha confermato la condanna dell'attivista Tam Tak-chi.

Gli organi giurisdizionali hanno continuato a trattare le cause relative alle proteste del 2019. Secondo la magistratura di Hong Kong, ad aprile 2025 gli organi giurisdizionali avevano trattato il 96 % delle cause pendenti relative alle proteste del 2019.

L'ex legislatore filodemocratico Lam Cheuk-ting è stato assolto il 6 novembre dall'accusa di aver "agredito o ostacolato" i legislatori favorevoli a Pechino durante un caotico incontro relativo al controverso disegno di legge sull'estradizione del 2019. Il 27 febbraio era stato condannato a 37 mesi di reclusione per aver partecipato a una "sommossa" presso la stazione della metropolitana (MTR) di Yuen Long il 21 luglio 2019, quando un gruppo di persone vestite di bianco aveva attaccato i manifestanti filodemocratici.

In marzo la Corte d'appello ha confermato la sentenza di assoluzione del presidente del Partito democratico Lo Kin-hei, accusato di aver partecipato a un'adunata sediziosa nel 2019, prima di ricoprire la carica di presidente del partito.

Nel secondo processo della città a norma dell'ordinanza (misure antiterrorismo) delle Nazioni Unite, dopo un processo durato 163 giorni, il 4 settembre la giuria ha assolto tutti e sette gli imputati dalle accuse di terrorismo, ma ne ha condannati tre per cospirazione

finalizzata a compiere attentati dinamitardi durante le proteste del 2019, in forza della legge sulla sicurezza nazionale. L'organo giurisdizionale ha condannato le tre persone riconosciute colpevoli a pene detentive che vanno da 16 anni e otto mesi a 18 anni. Il 30 ottobre uno degli assolti è stato accusato di cospirazione per istigazione alla sommossa nel 2019.

In aprile l'**assistente sociale Jackie Chen** è stata condannata e incarcerata per 45 mesi a seguito di un nuovo processo; successivamente, in giugno, il Comitato di registrazione degli assistenti sociali ha revocato la sua licenza professionale.

Molti dei circa **6 000 manifestanti arrestati durante le proteste del 2019 ma non ancora incriminati** sono ancora in libertà su cauzione, in attesa delle indagini di polizia e delle decisioni della procura. Nel 2025 le autorità avrebbero iniziato a concedere ad alcune delle persone interessate la riabilitazione legale, a fronte di un riconoscimento firmato dell'illecito e di un impegno a rispettare la legge.

Per quanto riguarda le questioni di sicurezza nazionale, lo Stato di diritto a Hong Kong continua a essere soggetto a forti pressioni. Le autorità continuano a perseguire gli oppositori politici e gli attivisti a norma della legislazione sulla sicurezza nazionale. Ulteriori motivi di preoccupazione sono stati i notevoli ritardi nei processi in materia di sicurezza nazionale, la prolungata custodia cautelare e il ripetuto ricorso alla detenzione in isolamento. Permangono preoccupazioni in merito al rispetto del diritto a un processo equo nelle cause in materia di sicurezza nazionale, che sono giudicate da giudici selezionati e, finora, portate avanti senza giuria su richiesta della procura. Inoltre le autorità hanno fatto sempre più ricorso a misure amministrative e normative (tra cui la revoca di licenze e credenziali professionali, limitazioni sull'uso degli spazi di aggregazione, ispezioni o audit fiscali) per esercitare pressioni su attivisti, giornalisti e sulla società civile. Tali sviluppi gravano pesantemente sul sistema giuridico basato sul *common law* di Hong Kong. Sebbene lo Stato di diritto resti in gran parte intatto al di fuori delle cause in materia di sicurezza nazionale, vi è un rischio di propagazione dei problemi a esso relativi.

Hong Kong si colloca ventiquattresima su 143 paesi e giurisdizioni a livello mondiale nell'indice dello Stato di diritto 2025, pubblicato il 28 ottobre dal World Justice Project con sede negli Stati Uniti, scendendo di una posizione rispetto allo scorso anno. La posizione di Hong Kong in termini di diritti fondamentali è scesa dal 62° al 67° posto.

Alla fine del 2025 erano in carica presso la Corte d'appello di ultima istanza di Hong Kong sei giudici stranieri non permanenti, tre provenienti dall'Australia, due dal Regno Unito e uno dalla Nuova Zelanda. Il giudice neozelandese William Gillow Gibbes Austen Young è stato nominato giudice non permanente. Il mandato del giudice Lord Hoffmann è stato prorogato di tre anni. Il giudice Roberto Ribeiro è stato rinominato giudice permanente presso la Corte d'appello di ultima istanza.

In aprile il giudice australiano Robert French ha deciso di dimettersi dalla carica di giudice non permanente. Spiegando la sua decisione, ha sottolineato che "il ruolo dei giudici non permanenti presso la Corte d'appello di ultima istanza è diventato sempre più anacronistico e, si potrebbe sostenere, puramente formale". Separatamente, in luglio, l'ex presidente della Corte suprema del Regno Unito Lady Hale ha dichiarato di "essere ora più convinta che mai del fatto che fosse la cosa giusta" dimettersi dalla Corte d'appello di ultima istanza di Hong Kong come giudice straniera non permanente nel 2021. Hale ha sostenuto che "la legge sulla sicurezza nazionale ha prevalso sulla Legge fondamentale".

Hong Kong continua a consentire ai "barrister" che esercitano in altri sistemi giuridici di *common law* di avviare procedimenti giudiziari. Tuttavia, nel corso dell'anno, il dipartimento della Giustizia si è opposto al "barrister" britannico Tim Owen, che rappresentava un imputato in un processo relativo all'ordinanza sulla criminalità organizzata e le forme gravi di criminalità. Sembrerebbe la prima volta che un simile divieto è stato emesso nonostante l'ordine degli avvocati avesse già espresso il proprio benestare.

Il 2025 ha inoltre registrato un'attenzione costante all'integrazione della "sicurezza nazionale" nella governance della RAS.

Il 25 luglio le autorità di Hong Kong hanno emesso **mandati di arresto** e posto **taglie nei confronti di 19 attivisti stranieri di Hong Kong** tra cui, per la prima volta, un cittadino dell'UE. Il 4 agosto il governo ha ufficialmente dichiarato "latitanti" 16 di loro, il che comporta ulteriori restrizioni: a 12 persone è stato annullato il passaporto della RAS di Hong Kong e a un'ex funzionaria è stata revocata la pensione. Alla fine dell'anno la polizia aveva spiccato mandati di arresto nei confronti di un totale di 34 persone residenti all'estero.

In febbraio l'Hong Kong Democracy Council, con sede negli Stati Uniti, ha sottolineato che a Hong Kong, alla fine del 2024, la polizia aveva convocato 38 parenti e 12 persone associate per fornire assistenza alle indagini conformemente alla normativa sulla sicurezza nazionale, in ragione delle loro relazioni personali con attivisti stranieri "ricercati".

Il 2 dicembre il segretario per la sicurezza ha vietato all'organizzazione "Hong Kong Parliament", con sede in Canada, e all'organizzazione "Hong Kong Democratic Independence Union", con sede a Taiwan, di svolgere le loro attività a Hong Kong. È la prima volta che il governo di Hong Kong ha invocato i poteri conferitigli dall'ordinanza sulla salvaguardia della sicurezza nazionale per vietare le organizzazioni ritenute sovversive.

In settembre l'Ufficio per la sicurezza ha fornito orientamenti a tutti i funzionari pubblici per sensibilizzarli alla questione della salvaguardia della sicurezza nazionale.

In occasione del quinto anniversario della legge sulla sicurezza nazionale è stata organizzata una mostra presso la National Security Education Exhibition Gallery del Museo di storia di Hong Kong.

Il 18 luglio è entrata in vigore la versione riveduta delle "Norme generali per la gestione delle carceri", che consente al Dipartimento dei servizi correzionali di limitare la possibilità per i detenuti di avvalersi degli avvocati e di incontrare altri visitatori per motivi di sicurezza nazionale.

Il 25 giugno il Consiglio legislativo ha approvato l'ordinanza 2025 sui sindacati (modifica), la cui entrata in vigore è prevista per il 5 gennaio 2026. La legge vieta, tra l'altro, alle persone condannate per reati contro la sicurezza nazionale di ricoprire posizioni dirigenziali in seno ai sindacati.

La guida per l'amministrazione scolastica pubblicata in maggio impone ai bibliotecari scolastici di rimuovere le risorse contenenti "elementi che mettono in pericolo la sicurezza nazionale o sono contrari agli interessi della sicurezza nazionale". Dopo essere stata aggiornata in agosto, la guida precisa inoltre che le attività studentesche svolte con organizzazioni esterne non

dovrebbero "avere ad oggetto contenuti che mettono in pericolo la sicurezza nazionale, né promuovere la propaganda politica e valori inadeguati".

Nell'ambito dell'iniziativa "SmartView" relativa alle telecamere di sorveglianza, le telecamere a circuito chiuso già installate presso le stazioni MTR e i complessi residenziali pubblici sono state collegate a una rete di polizia centralizzata.

Sono emersi interrogativi circa un crescente sconfinamento delle questioni di sicurezza nazionale nel settore imprenditoriale. In giugno il dipartimento per l'igiene alimentare e ambientale ha aggiunto condizioni relative alla sicurezza nazionale a quasi 20 tipi di licenze e permessi, tra cui ristoranti, panetterie, macellerie, piscine e centri massaggi. Tali permessi possono essere revocati qualora i titolari o i loro dipendenti e subappaltatori adottino "comportamenti illeciti".

Gli attivisti residenti all'estero hanno continuato a subire vessazioni. In dicembre sono state inviate ai suoi ex vicini di casa nel Regno Unito lettere apparentemente provenienti dall'attivista in esilio Carmen Lau, al cui interno figuravano immagini digitalmente falsificate che la ritraevano come lavoratrice del sesso.

Nel 2025 gli organi di informazione controllati da Pechino a Hong Kong, Wen Wei Po e Ta Kung Pao, hanno esercitato attivamente pressioni su vari soggetti (la Liber Research Community, la fiera indipendente del libro e l'Istituto di studi sull'Asia-Pacifico della Chinese University di Hong Kong), accusandoli di "resistenza reticente" per aver organizzato un sondaggio sull'indice di gradimento del capo dell'esecutivo.

Nel 2025 sono proseguiti gli sforzi volti a rafforzare la sicurezza nazionale e l'educazione patriottica. Il 15 aprile, in occasione della Giornata dell'educazione alla sicurezza nazionale, oltre 300 scuole dell'infanzia, primarie e secondarie, con la partecipazione di quasi 160 000 studenti, hanno organizzato cerimonie di alzabandiera nazionali. L'Ufficio per l'istruzione ha chiesto alle scuole dell'infanzia di organizzare cerimonie di alzabandiera per celebrare il quinto anniversario della legge sulla sicurezza nazionale imposta da Pechino il 30 giugno e ha fornito ai docenti suggerimenti di discorsi relativi all'importanza della sicurezza nazionale. Il 1° luglio tutte e otto le università che ricevono finanziamenti pubblici hanno organizzato cerimonie di alzabandiera per celebrare l'anniversario del passaggio.

Il 10 giugno l'Ufficio per l'istruzione ha pubblicato nuovi orientamenti che aggiornano, per la prima volta dopo otto anni, il programma di lingua inglese per le scuole primarie. Mentre gli orientamenti precedenti avevano posto l'accento sulla possibilità per gli alunni di "esplorare questioni relative ai valori, tra cui i diritti umani e le pari opportunità", la nuova "Guida al programma delle aree di apprendimento chiave della lingua inglese dalla prima alla sesta classe primaria" è imperniata sul "rafforzamento dell'educazione ai valori, tra cui l'istruzione nazionale, l'educazione patriottica, l'educazione alla sicurezza nazionale e l'educazione alla vita".

Il 3 ottobre l'Ufficio per l'istruzione ha annunciato modifiche ai programmi di studio della scuola secondaria per quanto riguarda la storia e la storia cinese. Ad esempio, la fondazione del partito comunista verrebbe insegnata in modo più approfondito. L'Autorità per gli esami e la valutazione di Hong Kong, incaricata dell'esame di ammissione all'università locale, ha sottolineato che gli studenti che hanno sostenuto la prova di storia cinese non avevano indicato l'impatto positivo del "Grande balzo in avanti".

Il 21 agosto è stato inaugurato a Pechino il primo centro di educazione patriottica per gli studenti di Hong Kong e Macao. Il 10 dicembre il Politecnico di Hong Kong ha aperto il "Centro di educazione patriottica del Politecnico di Hong Kong (Xi'an)", in collaborazione con l'Università Xi'an Jiaotong.

Altri punti importanti relativi alla governance

Il 17 settembre il capo dell'esecutivo John Lee ha annunciato il penultimo piano annuale di governance del suo attuale mandato quinquennale, che pone l'accento sullo sviluppo economico. In ottobre il governo ha pubblicato il disegno di legge sulle unità abitative di base, volto a eliminare gradualmente gli appartamenti suddivisi non conformi alle norme.

Il 26 novembre la tragedia dell'incendio di Tai Po ha causato la morte di 168 persone, tra cui residenti di Hong Kong, collaboratori domestici stranieri e un vigile del fuoco. La città ha reso omaggio alle vittime osservando tre giorni di lutto, dal 29 novembre al 1° dicembre. Il portavoce dell'UE e il capo dell'ufficio dell'UE a Hong Kong e Macao hanno pubblicato ciascuno una comunicazione sui social media esprimendo solidarietà alle persone colpite dalla tragedia¹³.

Il 24 settembre il super tifone Ragasa ha colpito Hong Kong e l'Osservatorio di Hong Kong ha emesso il segnale di uragano n. 10, in quanto la velocità media del vento superava i 118 km/h. Si è trattato del ciclone tropicale più violento nella regione del Pacifico nord-occidentale nel 2025. Grazie alla professionalità delle autorità locali coinvolte e alla notevole resilienza della popolazione di Hong Kong, la città è rapidamente tornata alla normalità.

Relazioni esterne di Hong Kong

Nel 2025 le relazioni esterne di Hong Kong sono state caratterizzate da sforzi volti a diversificare i legami commerciali ed economici con paesi del Sud-Est asiatico, del Medio Oriente e di altri mercati emergenti. In maggio il capo dell'esecutivo ha guidato una delegazione nell'ambito di una visita di sei giorni in Qatar e Kuwait. Nel frattempo, il segretario alle Finanze Paul Chan si è recato in visita in Arabia Saudita in ottobre. Ha annullato una visita in Giappone prevista per metà dicembre in un contesto di crescenti tensioni tra Tokyo e Pechino.

Il governo ha inviato una squadra di soccorso in Myanmar a seguito di un terremoto di magnitudo 7,6 verificatosi nel paese in marzo.

Il 30 maggio il ministro degli Esteri cinese Wang Yi ha partecipato alla cerimonia di firma della Convenzione sull'istituzione dell'Organizzazione internazionale della mediazione. Alla fine del 2025 la convenzione contava 38 firmatari, tra cui la Cina. Wang Yi ha spiegato che l'istituzione dell'organismo di mediazione offre alla "comunità internazionale una nuova soluzione per risolvere le controversie e raggiungere la riconciliazione". L'attività dell'organizzazione ha avuto inizio ufficialmente il 20 ottobre. Teresa Cheng, ex segretaria alla Giustizia a Hong Kong, è stata nominata segretaria generale inaugurale.

¹³ https://www.eeas.europa.eu/delegations/hong-kong/tai-po-fire-eu-office-extends-condolences-and-solidarity_en?s=239&ettrans=it.

La cerimonia di apertura dell'Accademia internazionale di mediazione di Hong Kong si è svolta il 25 agosto. L'Accademia ha l'obiettivo di promuovere lo scambio e la cooperazione internazionale, migliorando al contempo la qualità della pubblica amministrazione locale.

La cerimonia di inaugurazione dell'Associazione per le relazioni esterne di Hong Kong, sotto la supervisione dell'Associazione del popolo cinese per le relazioni con i paesi stranieri, si è svolta il 5 luglio.

L'emigrazione da Hong Kong è continuata. A settembre 2025 il ministero degli Interni del Regno Unito ha annunciato di aver ricevuto da Hong Kong oltre 230 000 domande di titolari di passaporto britannico (d'oltremare) per il regime speciale di visti che può aprire la strada alla cittadinanza. Circa 150 000 persone sono giunte nel Regno Unito nell'ambito di tale programma. Il Canada e l'Australia hanno continuato a ricevere domande di visto nell'ambito dei programmi di immigrazione su misura per i residenti di Hong Kong.

Il 10 luglio il presidente degli Stati Uniti ha prorogato lo status di "emergenza nazionale" di Hong Kong, continuando a revocare i privilegi commerciali speciali che gli Stati Uniti avevano concesso a Hong Kong. Lo status vieta inoltre l'esportazione di tecnologie sensibili verso la città.

Il 31 marzo gli Stati Uniti hanno annunciato sanzioni nei confronti di sei funzionari di Hong Kong e del continente per "repressione transnazionale" di attivisti dell'opposizione a norma della normativa sulla sicurezza nazionale. I sei funzionari sono: il segretario alla Giustizia Paul Lam; il commissario di polizia Raymond Siu (andato in pensione il 1° aprile); il segretario generale del Comitato per la salvaguardia della sicurezza nazionale a Hong Kong, Sonny Au; il direttore dell'Ufficio continentale per la salvaguardia della sicurezza nazionale del governo centrale, Dong Jingwei; e i commissari di polizia aggiunti (sicurezza nazionale), Dick Wong e Margaret Chiu. È la quinta volta che gli Stati Uniti impongono sanzioni a funzionari di Hong Kong.

Il 10 aprile alla legislatrice britannica Werra Hobhouse è stato negato l'ingresso a Hong Kong per un viaggio personale. Sarebbe stata la prima deputata britannica a vedersi rifiutare l'ingresso al suo arrivo a Hong Kong dal 1997.

In agosto il ministro di Stato per gli Affari interni del Regno Unito ha confermato le modifiche giuridiche volte a trattare le richieste di estradizione di Hong Kong caso per caso.

Nel corso dell'anno, un attivista residente nel Regno Unito e un ex legislatore in Australia hanno confermato di aver ricevuto lo status di asilo dai rispettivi paesi ospitanti.

Diritti, libertà e pari opportunità

Nel 2025 Hong Kong ha continuato a ottenere risultati mediocri in diverse classifiche mondiali relative ai diritti. Secondo una relazione dell'ONG Freedom House, nel 2025 Hong Kong era un territorio "parzialmente libero", con un punteggio di 40 su 100. Secondo il Democracy Index per il 2024, elaborato dall'Economist Intelligence Unit e pubblicato nel febbraio 2025, Hong Kong si è classificata all'87° posto su 167 paesi o territori. L'indice classificava nuovamente Hong Kong come un "regime ibrido", con un punteggio complessivo di 5,09 su 10.

Secondo la relazione "**Cooperation with the United Nations, its representatives and mechanisms in the field of human rights**"¹⁴, pubblicata dal Segretario generale delle Nazioni Unite e trasmessa al Consiglio dei diritti umani il 17 settembre, due componenti del personale dell'Hong Kong Democracy Council con sede negli Stati Uniti, Anna Kwok e Carmen Lau, sarebbero state "oggetto di rappresaglie per la loro cooperazione, passata e presente, con le Nazioni Unite, anche nel contesto del quarto ciclo dell'esame periodico universale del Consiglio dei diritti umani per quanto riguarda la Cina". La relazione faceva inoltre riferimento a rappresaglie su Chow Hang-tung e sui due avvocati del team internazionale che assisteva Jimmy Lai e suo figlio Sebastien.

Il 3 febbraio, con un ritardo di sei anni, il governo cinese e quello di Hong Kong hanno presentato la loro relazione periodica al Comitato delle Nazioni Unite contro la tortura, originariamente prevista per il 2019.

L'8 settembre il relatore speciale delle Nazioni Unite sull'indipendenza dei giudici e degli avvocati e il relatore speciale sulla promozione e protezione del diritto alla libertà di opinione e di espressione¹⁵ hanno espresso "serie" preoccupazioni in merito al fatto che il "solicitor" Kevin Yam, ora residente in Australia, sia stato cancellato dal Roll of Solicitors "senza aver violato lo statuto o il codice di condotta della Law Society".

Il 9 dicembre l'Alto Commissario per i diritti umani Volker Türk ha espresso preoccupazione per le notizie secondo cui l'ordinanza sulla salvaguardia della sicurezza nazionale era stata utilizzata per "reprimere le persone che chiedevano un'indagine sull'incendio mortale [di Tai Po]"¹⁶.

La libertà di stampa è rimasta soggetta a pressione. Nel Press Freedom Index stilato dall'organizzazione Giornalisti senza frontiere e pubblicato in maggio, Hong Kong è scesa di altre cinque posizioni al 140° posto. La città, per la prima volta, è entrata nella "zona rossa" dell'indice, in cui si collocano le situazioni "molto gravi". Il calo è stato attribuito alla condanna dei redattori di Stand News per il reato di "sedizione" nel settembre 2024.

In diverse occasioni è stato rifiutato l'ingresso ai giornalisti internazionali. Le domande di visto di lavoro sono state respinte, anche per la giornalista di Bloomberg Rebecca Choong Wilkins.

L'autocensura ha visto una diffusione: nell'indagine 2024/25 sulla libertà di stampa condotta dal Club dei corrispondenti esteri di Hong Kong, pubblicata in aprile, il 65 % dei membri intervistati ha rivelato di essere autocensurato, mentre il 33 % riteneva di lasciare la città per motivi legati alla libertà di stampa. Il Press Freedom Index, elaborato dall'Associazione dei giornalisti di Hong Kong e divulgato in ottobre, si è attestato a 28,9 punti su una scala di cento punti, un miglioramento rispetto ai 25 punti totalizzati l'anno precedente. L'Associazione ha sostenuto che "la ripresa dell'indice non indicava un miglioramento significativo, ma rifletteva piuttosto la resilienza dei giornalisti di Hong Kong nel panorama attuale".

Nel 2025 gli organi di informazione e i giornalisti indipendenti hanno continuato a subire vessazioni amministrative, tra cui indagini fiscali apparentemente di matrice politica. In maggio l'Associazione dei giornalisti di Hong Kong ha rivelato che almeno sei organi di informazione indipendenti, tra cui Hong Kong Free Press (HKFP), Hong Kong Inmedia e

¹⁴ <https://www.ohchr.org/en/documents/thematic-reports/ahrc6062-cooperation-united-nations-its-representatives-and-mechanisms>.

¹⁵ <https://spcommreports.ohchr.org/TMResultsBase/DownloadPublicCommunicationFile?gId=30342>.

¹⁶ <https://news.un.org/en/story/2025/12/1166548>.

The Witness, si sono trovati di fronte a controlli fiscali simultanei e a richieste retrodatate da parte dell'Inland Revenue Department. Sono state inoltre interessate 20 persone legate a organi di informazione indipendenti, tra cui Selina Cheng, da poco rieletta presidente dell'Associazione dei giornalisti di Hong Kong.

Le associazioni di giornalisti hanno incontrato continue difficoltà nell'assicurarsi la disponibilità di sedi per gli eventi. L'Associazione dei giornalisti di Hong Kong ha dovuto pertanto annullare una partita di calcio prevista per gennaio e la sua cena di gala annuale prevista per febbraio, mentre l'Associazione dei fotografi della stampa di Hong Kong è stata impossibilitata a organizzare una mostra in novembre per celebrare il suo 35° anniversario.

In tale contesto sempre più difficile, l'Associazione dei giornalisti di Hong Kong ha tenuto un'elezione in giugno per selezionare un nuovo comitato esecutivo senza rendere pubblici i nomi dei membri neoeletti.

In settembre il Consiglio legislativo ha approvato il disegno di legge del 2025 sulla registrazione dei titoli e dei terreni (modifiche varie), che non consentiva più ai giornalisti di accedere ai registri catastali ufficiali, limitando la sfera del giornalismo investigativo.

Secondo quanto riferito, Minnie Chan, giornalista che si occupa di politica estera e di difesa cinese per il South China Morning Post, detenuta dall'ottobre 2023, era ancora detenuta nel continente alla fine del 2025.

A seguito della cessazione dei finanziamenti da parte dell'Agenzia degli Stati Uniti per i media globali, Radio Free Asia ha interrotto la trasmissione di contenuti in lingua cantonese a partire dal 1° luglio. Fondato nel 1996, l'organo di informazione privato e senza scopo di lucro aveva spesso prodotto contenuti che erano stati criticati dal governo di Hong Kong.

Nel 2025 la magistratura di Hong Kong ha inoltre provveduto a far rispettare la libertà di stampa e la libertà di espressione. Il 7 agosto la Corte d'appello di ultima istanza ha respinto la richiesta dell'Autorità per le comunicazioni di ribaltare una precedente sentenza secondo cui un programma di satira politica trasmesso dall'emittente pubblica Radio Television Hong Kong (RTHK) non costituiva una violazione del suo codice. La decisione ha dato ragione al sindacato dei dipendenti del programma e all'Associazione dei giornalisti di Hong Kong, che cinque anni fa avevano promosso l'azione legale contro il richiamo emesso dall'organo di vigilanza nei confronti del programma satirico di attualità.

Nel 2025 si è inoltre registrata un'ulteriore compressione della libertà di espressione e dello spazio per le opinioni pluralistiche. All'indomani dell'incendio di Tai Po, che ha causato la morte di 168 persone, la polizia per la sicurezza nazionale ha arrestato lo studente Miles Kwan e l'ex consigliere distrettuale Cheung Kam-hung sulla base di accuse di sedizione. Kwan aveva chiesto l'avvio di un'indagine indipendente sull'incendio, mentre Kam-hung si era offerto volontario in loco per organizzare le donazioni di beni alle persone colpite dall'incendio.

Nel febbraio 2025 l'istituto demoscopico indipendente Public Opinion Research Institute (PORI) di Hong Kong ha interrotto le sue attività di sondaggio dell'opinione politica a causa di forti pressioni. Il suo presidente Robert Chung è stato trattenuto due volte dalla polizia per la sicurezza nazionale per fornire assistenza nell'ambito di un'indagine per favoreggiamento di uno dei "latitanti", Chung Kim-wah, ex vicedirettore esecutivo dell'istituto trasferitosi nel Regno Unito nel 2022. Chung è stato successivamente rilasciato.

L'Istituto di studi sull'Asia-Pacifico della Chinese University di Hong Kong non ha reso pubblici i risultati dei sondaggi da giugno né gli indici di gradimento del governo di Hong Kong e del capo dell'esecutivo.

La pressione politica ha continuato a influenzare anche le attività culturali. Nel 2025 sono proseguite anche le cancellazioni delle proiezioni di determinati film e spettacoli culturali ritenuti critici. Il Festival del cinema francese di Hong Kong ha visto la cancellazione di due titoli, tra cui "Case 137", che mette in luce la gestione delle proteste da parte della polizia francese. In novembre il regista locale Kiwi Chow si è lamentato di aver atteso quattro mesi per essere informato del fatto che il suo ultimo dramma "Deadline" non avrebbe potuto ottenere l'approvazione per essere proiettato a Hong Kong; la procedura durerebbe di norma circa 14 giorni.

In consultazione con l'Ufficio per la cultura, lo sport e il turismo, l'autorità del distretto culturale di West Kowloon ha cancellato le repliche di "We Are Gay", uno spettacolo della pluripremiata drammaturga Candace Chong, il 18 ottobre, poco prima dell'inizio della vendita dei biglietti. L'Autorità ha spiegato di aver ricevuto lamentele secondo cui l'opera, incentrata su una storia d'amore gay, "promuove il conflitto" e "diffama Hong Kong".

Il 30 maggio il cantautore Sunny Lam, noto per aver riscritto testi di canzoni per fare satira su temi di attualità, ha annunciato l'annullamento dei suoi due concerti previsti per l'1 e il 2 giugno nel distretto culturale di West Kowloon, menzionando "un'attenta valutazione".

Sono proseguite le critiche ufficiali nei confronti della "resistenza reticente" delle attività culturali, ad esempio di una fiera del libro indipendente organizzata in luglio.

A Hong Kong l'accesso all'informazione e la libertà di espressione hanno tuttavia mantenuto molta più libertà rispetto alla Cina continentale. L'accesso ampiamente aperto a Internet ha continuato a consentire ai cittadini di Hong Kong di accedere ai media online indipendenti. L'autorità governativa competente ha concesso al Club dei corrispondenti esteri il rinnovo del contratto di locazione della sede attuale entro la fine dell'anno per altri tre anni.

La libertà di religione è rimasta in gran parte intatta a Hong Kong. Lo spazio a disposizione dei gruppi o dei leader religiosi per esprimere voci di dissenso resta tuttavia fortemente limitato. Per il quarto anno consecutivo, la diocesi cattolica di Hong Kong non ha celebrato messe pubbliche per commemorare la repressione di piazza Tienanmen.

In aprile l'organo giurisdizionale locale ha autorizzato il cardinale cattolico Joseph Zen Ze-Kiun, 93 anni, in libertà su cauzione dal suo arresto nel 2022 con l'accusa di collusione con paesi stranieri e il cui passaporto è stato confiscato dalla polizia per la sicurezza nazionale, a recarsi in Vaticano per assistere al funerale di Papa Francesco. Durante il viaggio gli sarebbe stato vietato di rilasciare interviste ai media.

Non vi è alcun segno di ripresa della libertà di riunione per proteste pacifiche. La tradizionale veglia a lume di candela, su larga scala, che si teneva il 4 giugno a Victoria Park per commemorare la repressione di Tienanmen del 1989, originariamente organizzata dall'Alleanza di Hong Kong, un gruppo di rappresentanti della società civile a sostegno dei movimenti democratici patriottici, non ha avuto luogo per il sesto anno consecutivo. Alla stessa

data l'ufficio dell'UE ha collocato nuovamente candele alle finestre dei suoi uffici in segno di commemorazione.

Il 4 giugno la polizia ha arrestato due persone nei pressi di Victoria Park e ne ha allontanate altre dieci. I due sono stati arrestati, rispettivamente, per non aver esibito un documento d'identità e per sospetta resistenza a pubblico ufficiale.

Per quanto riguarda la commemorazione, il proprietario dell'automobile targata "US 8964", una serie di numeri associata alla data della repressione di Tienanmen del 1989, ha deciso di trasferirsi nel Regno Unito in quanto la sua famiglia è stata oggetto di vessazioni sul lavoro e a scuola. Il proprietario ha inoltre scoperto che il suo profilo presso il dipartimento dei trasporti era "bloccato", il che significa che qualsiasi operazione relativa alle targhe e alle automobili a suo nome doveva ricevere l'approvazione della polizia.

Le aree solitamente dedicate alle manifestazioni accanto all'edificio del Consiglio legislativo rimangono chiuse. Tuttavia, in occasione del terzo anniversario dell'invasione su vasta scala dell'Ucraina da parte della Russia, si sono svolte piccole manifestazioni fortemente controllate dalla polizia. La polizia in borghese ha controllato i documenti d'identità dei partecipanti e dei giornalisti presenti sul posto. Si sono inoltre registrati diversi casi di persone che hanno protestato a sostegno della Palestina dinanzi al consolato degli Stati Uniti senza ingerenze da parte delle autorità.

Le autorità hanno continuato a scoraggiare le manifestazioni per celebrare la Giornata del lavoro del 1° maggio, estendendo la pressione anche a gruppi filogovernativi, come le federazioni sindacali Hong Kong Federation of Trade Unions e Hong Kong and Kowloon Federation of Labour Unions, che prima del 2020 celebravano questa giornata. Nell'aprile 2025 la polizia avrebbe espresso preoccupazione per il mantenimento dell'ordine durante una possibile protesta, il che avrebbe indotto il sindacato ad annullare l'evento.

In febbraio la Hong Kong Tele-call Taxi Association ha annullato uno sciopero di cinque giorni già previsto, dopo che il capo dell'esecutivo di Hong Kong aveva avvertito che tale azione avrebbe potuto ledere "gli interessi della popolazione". Il sindacato aveva chiesto una stretta sui servizi di trasporto a chiamata non autorizzati.

Allo stesso tempo, le autorità hanno continuato a dare ampio spazio alle proteste organizzate da gruppi filogovernativi che criticano l'UE e i paesi che condividono gli stessi principi. Nel 2025 sono state organizzate quattro manifestazioni di questo tipo davanti all'edificio che ospita l'ufficio dell'UE, in risposta alle dichiarazioni dell'Unione in materia di diritti umani.

La libertà di associazione ha continuato a subire forti pressioni nel 2025. Diversi importanti gruppi della società civile si sono sciolti. Il 28 febbraio l'Unione di Hong Kong senza scopo di lucro, che si era concentrata sui diritti delle minoranze etniche, ha deciso di sciogliersi dopo 24 anni di attività. Il 12 giugno il China Labour Bulletin, con sede a Hong Kong e fondato dall'attivista del lavoro Han Dongfang nel 1994, ha annunciato la sua decisione di scioglimento, adducendo difficoltà finanziarie e debitorie. Il gruppo aveva sostenuto i movimenti dei lavoratori nella Cina continentale da Hong Kong. Il 30 giugno il Riders' Rights Concern Group, fondato nel 2021 e incentrato sui diritti dei lavoratori addetti alle consegne, ha annunciato l'interruzione immediata delle attività.

Il 1° agosto, la Society for Protection of the Harbour, un importante gruppo ambientalista nato 29 anni fa e protagonista della riuscita campagna per la tutela legale del porto Victoria nel 1997, ha annunciato il suo scioglimento, citando come motivazione le recenti modifiche legislative a favore della bonifica dei terreni che ne hanno minato alla base la missione. Sebbene avesse il sostegno degli ex capi dell'esecutivo della città Tung Chee-hwa e Carrie Lam, il Ta Kung Pao, con il sostegno di Pechino, ha accusato il gruppo di "resistenza reticente".

Il 22 agosto il governo ha pubblicato una serie di avvisi per rimuovere quasi 300 gruppi dal registro delle associazioni, sostenendo si ritenesse che tali organizzazioni avessero "cessato di esistere". Tra i gruppi figuravano sei gruppi filodemocratici ormai disciolti, tra cui Scholarism, fondato dall'attivista incarcerato Joshua Wong, e il gruppo politico filodemocratico People Power.

Nel corso dell'ultimo anno diversi gruppi della società civile hanno subito cancellazioni dell'ultimo minuto delle sedi prenotate. Ad esempio, il 22 giugno, un giorno prima del forum sull'eco-turismo, la Chinese University di Hong Kong ha informato Greenpeace che la sala necessitava di lavori di riparazione, obbligando così a svolgere l'evento online.

Tali inconvenienti hanno interessato anche i membri del Corpo consolare. In un'intervista pubblicata in luglio, il console generale statunitense uscente, Gregory May, ha rivelato che la missione diplomatica ha riscontrato "crescenti" difficoltà nel reperire delle sedi, con i proprietari dei locali che in diverse occasioni si sono ritirati all'ultimo minuto, alcuni dei quali citando pressioni da parte delle autorità.

Il 15 aprile Amnesty International ha annunciato l'apertura di una nuova sezione di Hong Kong con sede all'estero, a seguito della chiusura dei suoi uffici nella città nel 2021. L'ufficio è guidato da attivisti di Hong Kong che operano da Australia, Canada, Taiwan, Regno Unito e Stati Uniti.

La libertà accademica continua a subire pressioni, con una diffusa autocensura, in particolare nel settore delle scienze sociali e umanistiche. Nel 2025 le otto università finanziate con fondi pubblici hanno dovuto firmare un nuovo accordo di responsabilità, che comprende clausole che impongono alle università di seguire le "direttive e indicazioni" del governo centrale e di allinearsi alle dichiarazioni del leader cinese Xi Jinping.

L'Istituto di studi sull'Asia-Pacifico della Chinese University di Hong Kong ha risolto i contratti con due ricercatori onorari senior, l'ex diplomatico statunitense Morton Holbrook e lo studioso taiwanese Hsin-Huang Hsiao, nel contesto delle critiche formulate dal Ta Kung Pao, controllato da Pechino, il 30 luglio.

In agosto l'Università di Hong Kong e l'Università di scienza e tecnologia di Hong Kong hanno collaborato con l'Università di Tsinghua per ospitare congiuntamente una conferenza dal titolo "Prospettive comparative globali sullo Xinjiang".

Tutti gli studiosi delle istituzioni accademiche con sede a Hong Kong hanno ritirato la loro partecipazione alla "Terza conferenza internazionale sugli studi globali di Hong Kong: resilienza e trasformazione", organizzata dall'Istituto di sociologia presso l'Accademia Sinica di Taiwan all'inizio di dicembre, presumibilmente a causa di pressioni politiche.

Nell'ultimo anno il settore dell'istruzione superiore a Hong Kong ha tuttavia ottenuto importanti riconoscimenti nelle classifiche mondiali. Nella classifica World University Rankings di QS del 2026 pubblicata in giugno, cinque università di Hong Kong figuravano tra le prime 100 al mondo. Un istituto ha guadagnato sei posizioni, salendo all'undicesimo posto nella classifica mondiale e registrando il suo miglior risultato di sempre. Nella classifica World University Rankings di Times Higher Education del 2026, pubblicata in ottobre, sei istituti di Hong Kong si sono classificati tra le prime 200 università al mondo, un record per la città.

Nel 2025 si è registrato un quadro eterogeneo relativo ai diritti delle persone LGBTIQ+. Il 10 settembre il Consiglio legislativo ha votato contro il disegno di legge sulla registrazione delle unioni tra persone dello stesso sesso, che avrebbe istituito un quadro alternativo per il riconoscimento di dette unioni in conformità di una sentenza della Corte d'appello di ultima istanza del settembre 2023. 71 legislatori su 87 hanno votato contro il progetto di legge, con 14 voti favorevoli e un astenuto. Si tratta del primo e unico disegno di legge proposto dal governo ad essere stato votato dalla legislatura dell'epoca durante il suo mandato quadriennale.

Conformemente al disegno di legge proposto, le coppie dello stesso sesso avrebbero dovuto prima registrare la propria unione fuori da Hong Kong. Il meccanismo avrebbe quindi concesso alle coppie un numero limitato di diritti relativi a questioni mediche e post-mortem. Il documento indicava espressamente che il quadro non sarebbe stato equivalente a quello relativo al matrimonio.

Tuttavia il disegno di legge è stato oggetto di critiche da parte sia dei principali partiti politici della città che della comunità LGBTIQ+. Per i gruppi conservatori, il quadro avrebbe di fatto riconosciuto le unioni tra persone dello stesso sesso alla stregua dei matrimoni, mentre per alcuni membri della comunità LGBTIQ+ il quadro non forniva una protezione sufficiente dei loro diritti. Il comitato per l'esame dei disegni di legge che ha vagliato la proposta legislativa aveva invitato il pubblico a presentare osservazioni. Sono pervenute oltre 10 000 risposte. Secondo le autorità, solo il 19 % dei rispondenti era a favore del disegno di legge.

A seguito del veto posto sul disegno di legge dal Consiglio legislativo, il capo dell'esecutivo si è impegnato, il 16 settembre, ad annunciare misure amministrative riparatorie al fine di soddisfare il requisito costituzionale entro il termine del 17 ottobre, come stabilito dalla Corte d'appello di ultima istanza. Alla fine dell'anno non erano emersi dettagli sulle misure annunciate. I giuristi avevano messo in guardia contro il rischio di un pregiudizio allo Stato di diritto a Hong Kong qualora non si fornisse una risposta adeguata all'obbligo giuridico imposto dalla Corte d'appello di ultima istanza.

Sebbene ci fossero stati appelli a invitare il Comitato permanente dell'Assemblea nazionale del popolo a interpretare la Legge fondamentale sulla questione, ribaltando così la sentenza della Corte d'appello di ultima istanza, le autorità hanno agito con moderazione. L'ufficio per gli affari di Hong Kong e Macao, sotto la guida del Consiglio di Stato, ha pubblicato un parere solo dopo il veto, sostenendo che il voto era in linea con la realtà sociale di Hong Kong e rispecchiava i valori sociali tradizionali. L'articolo rilevava inoltre che l'amministrazione, il potere legislativo e quello giudiziario avevano gestito la questione conformemente alla legge.

Prima di allora il Consiglio legislativo aveva già approvato una mozione non vincolante sulla "difesa del sistema matrimoniale monogamo ed eterosessuale a Hong Kong". La mozione è stata approvata con 69 voti a favore, 0 contrari e 10 astensioni.

Nel frattempo i gruppi LGBTIQ+ hanno incontrato crescenti difficoltà nell'organizzazione degli eventi. Il 31 luglio gli organizzatori di Pink Dot, un evento societario su vasta scala a sostegno dei diritti delle persone LGBTIQ+ previsto per il 12 ottobre, hanno rivelato che il partner originario per la sede dell'evento aveva rifiutato di affittare il proprio spazio senza ulteriori spiegazioni. L'evento si è infine svolto sotto forma di concerto online. L'evento all'aperto Rainbow Festival, organizzato dal comitato Pride di Hong Kong, non si è potuto svolgere in uno spazio all'aperto come precedentemente previsto il 29 novembre, in quanto la sede è diventata indisponibile per via di "lavori di costruzione".

Tuttavia altri eventi organizzati dalla comunità hanno potuto essere mantenuti. Il 17 maggio un gruppo di ONG, sotto la guida di Gay Harmony, ha organizzato con successo un'iniziativa pubblica in strada a sostegno del disegno di legge sulla registrazione delle unioni tra persone dello stesso sesso nel contesto della Giornata internazionale contro l'omofobia, la bifobia e la transfobia. L'annuale Pride Bazaar, organizzato dall'ONG Gay Harmony, è tornato con la sua quinta edizione e si è svolto tra il 14 e il 15 giugno in uno spazio privato.

La magistratura di Hong Kong ha continuato a promuovere i diritti delle persone LGBTIQ+. Il 23 luglio l'Alta Corte ha accolto l'affermazione di una parte in causa anonima secondo cui il governo aveva violato il suo dovere costituzionale di salvaguardare i diritti fondamentali dei residenti qualificando come reato l'uso improprio dei servizi igienici pubblici a scapito della comunità transgender. Il governo aveva impugnato la sentenza.

Separatamente, il 9 settembre, l'Alta Corte si è pronunciata a favore di una coppia lesbica che chiedeva di inserire il nome della partner della madre biologica nell'atto di nascita del figlio. La coppia, composta da una cittadina di Hong Kong e una sudafricana, si era sposata all'estero nel 2019; il bambino è stato concepito tramite fecondazione in vitro.

Per quanto riguarda i richiedenti asilo, il governo ha potenziato le proprie capacità di gestione. In febbraio la magistratura ha nominato il primo giudice supplente presso l'organo giurisdizionale di primo grado per trattare esclusivamente le cause relative alle domande di non respingimento.

I collaboratori domestici stranieri a Hong Kong rimangono un gruppo vulnerabile. In giugno la Corte d'appello di ultima istanza ha respinto l'istanza di riesame giudiziario di una collaboratrice domestica straniera, la quale sosteneva che la polizia non avesse indagato sulla sua denuncia contro il datore di lavoro a causa dell'assenza di una legislazione specifica contro il lavoro forzato.

I diritti dei detenuti hanno continuato a destare preoccupazione. Le norme penitenziarie (modifica) del 2025 sono entrate in vigore il 18 luglio, introducendo restrizioni ai diritti di visita. Il Dipartimento dei servizi correzionali può ora limitare o sospendere il diritto di visita di una persona (compresi avvocati e rappresentanti religiosi) a un detenuto per una serie di motivi, tra cui la salvaguardia della sicurezza nazionale. In base alle norme precedenti, gli avvocati non erano soggetti a restrizioni e i cappellani potevano visitare i detenuti "in qualsiasi momento ragionevole".

Nel corso dell'anno, gruppi all'esterno di Hong Kong e parenti delle persone detenute hanno continuato a esprimere preoccupazione per le condizioni di detenzione, citando il ricorso all'isolamento e la presunta negazione dell'accesso ai riti religiosi. Nel 2025 Chow Hang-tung,

attivista filodemocratico detenuto e membro dell'Alleanza di Hong Kong, ha dovuto affrontare ripetutamente la detenzione in isolamento.

Secondo il riesame annuale 2024 pubblicato dal Dipartimento dei servizi correzionali nel febbraio 2025, è stata raggiunta la media di 3 650 provvedimenti di custodia cautelare al giorno, segnando un aumento annuo del 18 % e un nuovo record dal 2000. Alla fine del 2024, 591 persone erano detenute in custodia cautelare in quanto coinvolte in reati connessi alle proteste del 2019 e alla normativa sulla sicurezza nazionale, il che equivale a una diminuzione del 24 % su base annua.

II. Sviluppi economici

Hong Kong esercita l'indipendenza operativa per quanto riguarda l'attuazione degli accordi commerciali e definisce una politica monetaria autonoma rispetto alla Cina continentale. Nel 2025 Hong Kong è rimasta una giurisdizione distinta dalla Cina continentale per quanto riguarda le questioni di politica economica. Mantiene una valuta separata non soggetta a restrizioni in materia di capitale, come pure strutture normative distinte per la vigilanza sulle imprese che operano nel territorio.

Secondo la relazione 2025 sugli investimenti mondiali pubblicata dalla Conferenza delle Nazioni Unite sul commercio e lo sviluppo¹⁷, nel 2024 Hong Kong si è attestata come la **terza destinazione a livello mondiale per gli investimenti esteri diretti**. Inoltre Hong Kong è una delle principali **economie commerciali** al mondo (al settimo posto nel 2024)¹⁸ e le sue esportazioni sono costituite in gran parte da riesportazioni.

L'economia di Hong Kong è **dominata dai servizi** (che rappresentano il 94 % del PIL), compresi i servizi finanziari e la logistica, mentre l'industria manifatturiera rappresenta soltanto una frazione del PIL (1 %).

Nel 2025 l'economia di Hong Kong è cresciuta per il terzo anno consecutivo, registrando un aumento del PIL del 3,5 % su base annua¹⁹, dopo un aumento del 2,5 % nel 2024. La crescita economica è stata sostenuta dai buoni risultati nei settori dei servizi finanziari, del commercio e della logistica, mentre si è confermata la difficile situazione in cui versano i settori dell'edilizia, immobiliare e del turismo.

Nel 2025 l'inflazione è rimasta moderata, con un aumento annuo dell'1,4 % dell'indice dei prezzi al consumo sull'intero periodo. Nel dicembre 2025 **il tasso di disoccupazione** si è attestato al 3,6 %, registrando un aumento rispetto al 3,0 % di dicembre 2024.

Il settore del commercio e della logistica ha continuato a crescere nel corso dell'anno. Il valore del commercio estero di merci di Hong Kong è aumentato del 15,5 %, attestandosi a 10 930 miliardi di HKD (1 200 miliardi di EUR)²⁰ nel corso dell'anno (dopo un aumento del 7,3 % nel 2024). La posizione di Hong Kong come polo commerciale di merci è ampiamente sostenuta dal suo ruolo di centro di transito e riesportazione.

¹⁷ Sito web dell'UNCTAD: <https://unctad.org/topic/investment/world-investment-report>.

¹⁸ Dipartimento per le Statistiche e i censimenti della RAS di Hong Kong, https://www.censtatd.gov.hk/en/web_table.html?id=410-51041.

¹⁹ Comunicato stampa del governo della regione amministrativa speciale di Hong Kong, https://www.censtatd.gov.hk/en/press_release_detail.html?id=5724.

²⁰ Conversione in EUR secondo il cambio 1 EUR = 9,01 HKD (a fine dicembre 2025), https://commission.europa.eu/funding-tenders/procedures-guidelines-tenders/information-contractors-and-beneficiaries/exchange-rate-infoeuro_it.

Il **settore finanziario** è stato sostenuto da un'impennata delle offerte pubbliche iniziali (IPO). Nel 2025 a Hong Kong sono state registrate 119 offerte pubbliche iniziali (un aumento rispetto alle 71 del 2024) e l'importo totale raccolto attraverso le offerte è aumentato del 226,8 % su base annua, raggiungendo i 285,8 miliardi di HKD (31,7 miliardi di EUR). Nel 2025 Hong Kong è stata il più grande polo per le offerte pubbliche iniziali in termini di valore a livello mondiale. Nel corso dell'anno **l'indice Hang Seng di Hong Kong** ha registrato una ripresa del 29,7 %, mentre la **capitalizzazione di mercato** alla borsa di Hong Kong è cresciuta del 34,2 % toccando i 47 400 miliardi di HKD (5 300 miliardi di EUR). Il fatturato medio giornaliero del mercato è aumentato dell'89,5 % su base annua, salendo a 249,8 miliardi di HKD (27,7 miliardi di EUR). Alla fine di ottobre 2025 Hong Kong era il sesto mercato azionario al mondo e il terzo in Asia per capitalizzazione di mercato, nonché il più grande centro d'affari offshore in renmimbi al mondo.

Il **turismo e i settori attinenti esposti alla spesa turistica** non hanno ancora raggiunto il livello del 2018, l'ultimo anno "normale" per quanto riguarda i flussi turistici verso Hong Kong prima dell'inizio della pandemia di COVID-19. Nel 2025 Hong Kong ha accolto 49,9 milioni di visitatori con un aumento del 12,1 % su base annua; tuttavia tale dato ha rappresentato soltanto il 76,6 % del numero di visitatori registrato nel 2018. I visitatori provenienti dalla Cina continentale hanno rappresentato il 75,8 % del totale, ossia 37,8 milioni di persone. I visitatori a Hong Kong hanno inoltre speso meno pro capite nel corso dell'anno e, di conseguenza, la spesa turistica totale nei primi nove mesi del 2025 (ultimo periodo per cui sono disponibili dati) è aumentata del 5,8 % su base annua (a fronte di un aumento del 12,1 % degli arrivi). Il valore delle **vendite al dettaglio** (che sono esposte alla spesa turistica) è cresciuto solo moderatamente, dell'1,0 % su base annua fino a raggiungere i 380 miliardi di HKD (42,2 miliardi di EUR) nel corso dell'anno, raggiungendo appena il 78 % del valore registrato nel 2018. Gli scarsi risultati registrati nelle vendite al dettaglio sono stati inoltre aggravati dal fatto che i residenti di Hong Kong si recano nella vicina città di Shenzhen per fare acquisti e trascorrere il tempo libero.

Nel 2025 l'**aviazione** e i settori correlati hanno confermato la loro ripresa, ma il numero di voli e passeggeri nell'aeroporto internazionale di Hong Kong è rimasto inferiore ai livelli antecedenti la pandemia. Nel 2025 il numero di voli da e verso Hong Kong è aumentato dell'8,7 %, passando a 394 732, e quello dei passeggeri è aumentato del 15,0 %, salendo a 60,8 milioni di persone; tuttavia tali valori sono stati comunque inferiori a quelli del 2019, rispettivamente del 6,0 % e del 14,6 %. Il trasporto aereo di merci è aumentato del 2,8 % su base annua, raggiungendo 5,0 milioni di tonnellate nel 2025 (anch'esse superiori del 7,1 % rispetto al dato del 2019). Nel corso dell'anno Hong Kong ha mantenuto la sua posizione di hub merci più trafficato al mondo. Con una terza pista ormai operativa, Hong Kong dispone di una capacità di 120 milioni di passeggeri e 10 milioni di tonnellate di merci.

Il **meccanismo di tasso di cambio vincolato** della RAS è rimasto in vigore nel corso dell'anno all'interno della fascia di valori compresa tra 7,75 e 7,85 HKD per 1 USD. Le riserve in valuta estera sono rimaste per lo più stabili, attestandosi a 427,9 miliardi di USD alla fine del 2025, in leggero aumento rispetto ai 421,5 miliardi di USD alla fine del 2024.

Il bilancio presentato nel febbraio 2025 prevedeva un disavanzo consolidato per l'esercizio finanziario 2025-2026 (con chiusura il 31 marzo 2026) pari a 163 miliardi di HKD (18,1 miliardi di EUR), esclusi i proventi dell'emissione di titoli di Stato. La situazione di bilancio è migliorata nel corso dell'anno. Gli analisti prevedevano che il conto operativo del

bilancio del governo si sarebbe trasformato in un avanzo alla fine dell'esercizio finanziario conclusosi nel marzo 2026, mentre il conto consolidato (conto operativo + conto capitale) avrebbe continuato a registrare un disavanzo (sesto disavanzo per Hong Kong in sette anni). I disavanzi sono stati finanziati mediante l'emissione di titoli di Stato e attingendo alle riserve di bilancio di Hong Kong. Nel dicembre 2025 il debito pubblico ammontava a circa il 12,4 % del PIL, un aumento rispetto alla quasi totale assenza di debito registrata nel 2019.

Contesto imprenditoriale

La percezione del contesto imprenditoriale di Hong Kong all'interno della comunità imprenditoriale europea ha visto un moderato miglioramento nel 2025. È quanto emerso da un'indagine sul clima imprenditoriale condotta tra le aziende svedesi e pubblicata nel maggio 2025²¹ ("indagine sulle imprese svedesi") e da un'indagine sulla fiducia delle imprese tedesche condotta nell'agosto 2025 ("indagine sulle imprese tedesche")²². Nell'indagine sulle imprese tedesche il clima di fiducia delle imprese ha raggiunto il livello più elevato dall'inizio dell'indagine nel 2019. La fiducia si è attestata a un valore pari a 3,84 (su una scala da 1 a 5), in aumento dal valore di 3,36 registrato nel 2024 e dal valore di 2,30 del 2022 (il livello più basso mai registrato). Nell'indagine sulle imprese svedesi, il clima imprenditoriale di Hong Kong ha ottenuto un punteggio di 3,3 (su 5), in aumento rispetto al 3,1 del 2024.

Le imprese continuano in larga misura a percepire Hong Kong come un **centro d'affari competitivo** con una forte proposta di valore. Tra i vantaggi derivanti dall'avere sede a Hong Kong figurano: un sistema fiscale semplice e con aliquote basse; la posizione geografica, la connettività e l'accesso alla Cina continentale; la facilità di fare impresa; la libera circolazione dei capitali e la piena convertibilità del dollaro di Hong Kong; il sistema giuridico basato sul *common law*; la sicurezza dei dati, il basso livello di corruzione e l'elevato livello di sicurezza pubblica. Le aziende ritengono importante che tali vantaggi siano mantenuti in futuro. La percezione dell'apertura economica di Hong Kong è emersa dall'indagine sulle imprese svedesi, che ha classificato Hong Kong come il mercato con il minor numero di barriere a livello globale. Nell'indagine sulle imprese tedesche, il 92,4 % dei rispondenti non valutava la possibilità di un trasferimento nei successivi 12 mesi (rispetto al 7,6 % che prendeva in considerazione un trasferimento parziale) e il 31,9 % ha espresso la volontà di effettuare ulteriori investimenti a Hong Kong (mentre i restanti rispondenti hanno dichiarato di non avere piani in tal senso o di essere indecisi).

Anche le società di Hong Kong hanno segnalato diverse problematiche. Tra le difficoltà principali figurano gli **elevati costi** di gestione di un'impresa a Hong Kong (tra cui i costi della manodopera e degli immobili), l'assunzione e la disponibilità di **talenti** e i cambiamenti nel bacino di talenti di Hong Kong. Un'altra preoccupazione espressa dalle imprese straniere e dell'UE riguarda gli **sviluppi politici e giuridici a livello locale dal 2019**, tra cui l'attuazione della normativa sulla sicurezza nazionale e le preoccupazioni relative alla libertà di parola e di informazione. Dall'indagine sulle imprese tedesche è emerso che il clima politico è considerato il secondo fattore più penalizzante per la competitività di Hong Kong (dopo le questioni relative ai costi). Nell'indagine svedese, il 38 % dei rispondenti (in calo rispetto al 51 % del 2024) ha dichiarato che gli sviluppi politici hanno avuto un impatto negativo o molto negativo sul clima imprenditoriale di Hong Kong, esprimendo la preoccupazione principale che tali sviluppi

²¹ Indagine sul clima imprenditoriale condotta tra le aziende svedesi nella RAS di Hong Kong 2025, svolta da Business Sweden, Camera di commercio svedese e consolato generale della Svezia: <https://www.business-sweden.com/insights/reports/business-climate-surveys/hong-kong-sar-business-climate-survey-2025/>.

²² Indagine sulla fiducia delle imprese 2025, condotta dalla Camera di commercio e industria tedesca e dalla Camera di commercio tedesca a Hong Kong: <https://hongkong.ahk.de/en/news/german-business-in-hong-kong-2025>.

mettano a rischio lo status di Hong Kong quale centro d'affari internazionale e incidano sulla libertà di parola e dei media; per il 43 % dei rispondenti l'impatto è stato neutro, mentre il 6 % ha riscontrato un effetto positivo. I due sondaggi hanno inoltre evidenziato preoccupazioni riguardo all'ordinamento giuridico e alla magistratura. Destano preoccupazione anche le ripercussioni dei dazi statunitensi sulle attività delle imprese dell'UE a Hong Kong.

L'attrazione di talenti a Hong Kong è rimasta una politica fondamentale del governo. Nel corso dell'anno, la maggior parte dei lavoratori attratti a Hong Kong nell'ambito di vari programmi governativi rivolti ai talenti erano cittadini della Cina continentale (ad esempio nella prima metà del 2025, secondo i dati più recenti disponibili al momento della stesura del presente documento, questi rappresentavano il 97 % delle domande approvate nell'ambito del programma di ammissione di migranti di qualità; l'87 % delle domande nell'ambito del programma di ammissione di talenti del settore tecnologico; e il 94 % delle domande nell'ambito del programma "Top Talent Pass").

Da una recente indagine annuale sulle imprese estere presenti a Hong Kong condotta dal dipartimento per le Statistiche e i censimenti di Hong Kong è **emerso che nel 2025 il numero di imprese estere (escluse quelle della Cina continentale) è aumentato** dell'8,7 % rispetto al 2024, raggiungendo un massimo storico di 7 980. Si tratta di un aumento anche rispetto ai livelli antecedenti la pandemia, in particolare del 10,2 % rispetto al 2019. Tuttavia le imprese estere erano anche di dimensioni inferiori, con una media di 46,0 dipendenti per impresa, in calo del 7,1 % dal 2024 (49,5 membri del personale) e del 15,7 % dal 2019 (54,5). Inoltre il numero di imprese estere (non cinesi) aventi sede e uffici regionali nella RAS è rimasto inferiore, con un calo dell'8,6 % dal 2019 (nonostante un aumento del 3,9 % su base annua nel 2025). Nel frattempo, il **numero di imprese della Cina continentale** aventi sede a Hong Kong è aumentato del 17,9 % su base annua nel 2025 e del 71,8 % rispetto al 2019 (attualmente tali imprese rappresentano il 27,8 % delle imprese non di Hong Kong, un dato in crescita rispetto al 19,9 % del 2019).

Nel **marzo 2025** il conglomerato con sede a Hong Kong **CK Hutchison Holdings Ltd (CK Hutchison)** ha annunciato un'importante operazione strategica per vendere la maggior parte delle sue attività portuali globali (43 porti/terminali) in 23 paesi (esclusi i porti della Cina continentale e di Hong Kong), compresa la sua partecipazione di controllo nella Panama Ports Company (PPC), che gestisce i terminali alle due estremità del canale di Panama²³. L'accordo, del valore di circa 22,8 miliardi di USD, è stato concluso in linea di principio con un consorzio guidato dal gestore degli attivi degli Stati Uniti BlackRock Inc. insieme a partner, tra cui Terminal Investment Limited (TiL) della Mediterranean Shipping Co. (MSC). L'operazione è stata annunciata da CK Hutchison in un contesto di tensioni geopolitiche. Nel corso dell'anno numerose relazioni hanno riportato critiche sulla vendita mosse da funzionari di Hong Kong e della Cina continentale, unitamente alle pressioni esercitate da Pechino per far entrare nell'affare un investitore strategico cinese, che si ritiene essere COSCO Shipping. Nel luglio 2025 **CK Hutchison ha annunciato** lo svolgimento di discussioni nell'ottica di invitare un importante investitore strategico della Cina continentale a unirsi al consorzio in qualità di membro di primo piano²⁴. Alla fine del 2025 l'accordo non era stato completato ed è rimasto sensibile dal punto di vista politico. Inoltre una sentenza della Corte suprema di Panama ha annullato la concessione di CK Hutchinson e nel frattempo Maersk ha rilevato la gestione dei

²³ Annuncio congiunto di CK Hutchison Holdings Limited e BlackRock Inc., Global Infrastructure Partners e Terminal Investment Limited, https://www.ckh.com.hk/en/media/press_each.php?id=3431.

²⁴ Annuncio di CK Hutchison Holdings Limited, <https://www1.hkexnews.hk/listedco/listconews/sehk/2025/0728/2025072800045.pdf>.

due terminali di Panama (Balboa e Cristóbal). Ciò potrebbe anche complicare eventuali futuri accordi relativi all'attività portuale.

Politiche economiche

Nel suo **discorso programmatico annuale del 17 settembre 2025**, il capo dell'esecutivo di Hong Kong si è concentrato in larga misura sullo sviluppo economico e sulle politiche economiche. Nel discorso è stata annunciata l'iniziativa di sfruttare i vantaggi di Hong Kong come centro d'affari e piattaforma di esportazione per **sostenere le imprese del continente nell'espansione all'estero**. Il discorso programmatico faceva riferimento a un cambiamento di orientamento strategico, per cui le imprese del continente avrebbero esplorato in modo proattivo i mercati emergenti. Nell'ottobre 2025 il governo di Hong Kong ha istituito la task force sul sostegno alle imprese del continente nell'espansione a livello globale (Task Force GoGlobal)²⁵, con l'obiettivo di mobilitare gli uffici di Hong Kong all'estero e nel continente per incoraggiare le imprese del continente a sfruttare Hong Kong per espandere le loro attività all'estero. Il discorso programmatico menziona inoltre gli obiettivi che seguono: 1) incentivare le imprese del continente a istituire centrali di tesoreria e sedi regionali a Hong Kong; 2) aiutare le banche del continente a espandersi in mercati quali il Sud-Est asiatico e il Medio Oriente; 3) sfruttare il settore fieristico di Hong Kong come piattaforma ideale per consentire ai marchi del continente di imporsi a livello globale; 4) sviluppare servizi di audit del carbonio per aiutare le imprese che operano a livello globale a soddisfare i requisiti internazionali; e 5) mobilitare i servizi legali di Hong Kong per sostenere l'espansione delle imprese del continente.

Tra le misure chiave menzionate nel discorso programmatico vi è l'accelerazione dello sviluppo della **metropoli settentrionale** (la cui estensione territoriale e il cui afflusso di popolazione previsti sono pari a circa un terzo di quelli di Hong Kong) per farne "il nuovo motore dello sviluppo economico di Hong Kong". Il discorso programmatico ha menzionato iniziative volte ad accelerare lo sviluppo e a promuovere la partecipazione al mercato, tra cui i) l'introduzione di un approccio di "sviluppo graduale" ispirato al continente; ii) la riduzione della tassa sull'uso del terreno, consentendone il pagamento dilazionato e/o calcolato sulla superficie effettivamente edificata (anziché sulla superficie massima edificabile); e iii) il ricorso a cessioni di terreni su larga scala (la prima delle quali è stata avviata in dicembre)²⁶. Tra gli obiettivi dichiarati vi è anche quello di ridurre i costi e i tempi di costruzione integrando tecnologie, materiali e attrezzature per l'edilizia provenienti dal continente e dall'estero. Il discorso programmatico ha inoltre annunciato procedure semplificate per la costituzione per legge di società di parchi industriali (in dicembre ne è stata istituita una, interamente di proprietà del governo, per lo sviluppo del parco industriale di Hung Shui Kiu nella metropoli settentrionale)²⁷. Un altro obiettivo dichiarato nel discorso programmatico è stato il rafforzamento della governance; è stato quindi istituito un comitato per lo sviluppo della metropoli settentrionale, presieduto dal capo dell'esecutivo, che si è riunito per la prima volta il 29 settembre. Nell'ambito del comitato sono stati istituiti tre gruppi di lavoro, presieduti rispettivamente dal segretario alle Finanze, dal primo segretario per l'Amministrazione e dal vicesegretario alle Finanze. La task force per la collaborazione sulla strategia di sviluppo della

²⁵ Comunicato stampa del governo della regione amministrativa speciale di Hong Kong, <https://www.info.gov.hk/gia/general/202510/06/P2025100600200.htm>.

²⁶ Comunicato stampa del governo della regione amministrativa speciale di Hong Kong, <https://www.info.gov.hk/gia/general/202512/29/P2025122900705.htm>.

²⁷ Comunicato stampa del governo della regione amministrativa speciale di Hong Kong, https://www.news.gov.hk/eng/2025/12/20251229/20251229_145136_027.html.

metropoli settentrionale, composta dalle autorità di Hong Kong e Shenzhen, ha tenuto la sua sesta e settima riunione nel corso dell'anno.

Nel corso dell'anno è proseguito lo sviluppo della metropoli settentrionale. Il governo ha pubblicato inviti a manifestare interesse, anche per le ferrovie, l'ecoturismo e la cessione di terreni su larga scala. La metropoli settentrionale ricopre un ruolo importante nella strategia del governo volta a rafforzare Hong Kong quale centro internazionale di innovazione e tecnologia. Il governo ha espropriato una prima serie di terreni²⁸ (ossia ha riacquisito la proprietà dei terreni da proprietari privati a norma dell'ordinanza sull'esproprio dei terreni) presso San Tin Technopole, una nuova zona dedicata ad attività di innovazione e tecnologia nella metropoli settentrionale, ed è stato pubblicato un piano di sviluppo dedicato²⁹. È stata indetta una gara d'appalto aperta presso il Sandy Ridge Data Facility Cluster (per le strutture per la potenza di calcolo, i dati, l'intelligenza artificiale e le industrie digitali)³⁰. La costruzione dei primi tre edifici del parco di Hong Kong (che costituisce parte della zona di cooperazione scientifica e tecnologica e di innovazione di Shenzhen-Hong Kong), situati su entrambe le sponde del fiume Shenzhen, è stata completata e il 22 dicembre il capo dell'esecutivo ha aperto ufficialmente il parco³¹. Nella metropoli settentrionale sarà costruita anche una città universitaria.

Le imprese dell'UE a Hong Kong nei settori dell'edilizia, dell'ingegneria e delle infrastrutture ritengono che lo sviluppo della metropoli settentrionale offrirà opportunità commerciali, rilevando tuttavia anche una maggiore concorrenza da parte delle imprese cinesi in questi settori.

Al fine di rafforzare il ruolo della RAS quale **centro internazionale per il commercio** in un panorama geopolitico in evoluzione, il discorso programmatico ha annunciato che Hong Kong cercherà di espandere le sue reti di accordi commerciali e di investimento e di aprire nuovi uffici economici e commerciali. Il commercio digitale sarà ulteriormente promosso al fine di ridurre i costi e incoraggiare l'efficienza, anche in relazione al commercio elettronico, ai finanziamenti al commercio e all'accesso al credito per le PMI. Sono compresi anche piani per ampliare ulteriormente lo sportello unico per il commercio di Hong Kong (per la presentazione digitale dei documenti commerciali) e per collegarlo agli sportelli unici del continente e dell'Associazione delle nazioni del sud-est asiatico (ASEAN). In dicembre il governo ha pubblicato una consultazione del settore riguardante le modifiche legislative relative alla digitalizzazione dei documenti commerciali tra imprese³².

Hong Kong ha compiuto ulteriori progressi nel perseguimento del proprio obiettivo di affermarsi in qualità di centro per la **negoiazione e lo stoccaggio delle materie prime**. Il discorso programmatico ha annunciato gli obiettivi di aumentare la capacità di stoccaggio dell'oro a oltre 2 000 tonnellate, di sviluppare la negoziazione, la compensazione e la gestione del rischio dell'oro, di concedere agevolazioni fiscali agli operatori che si occupano di materie prime e di approfondire i collegamenti con i mercati delle materie prime nel continente. Nel

²⁸ Comunicato stampa del governo della regione amministrativa speciale di Hong Kong, https://www.news.gov.hk/eng/2025/07/20250710/20250710_174216_088.html.

²⁹ Schema concettuale del piano di sviluppo per l'industria dell'innovazione e della tecnologia presso San Tin Technopole, <https://www.info.gov.hk/gia/general/202511/20/P2025112000367.htm>.

³⁰ Comunicato stampa del governo della regione amministrativa speciale di Hong Kong, <https://www.info.gov.hk/gia/general/202510/10/P2025100900761.htm>.

³¹ Comunicato stampa del governo della regione amministrativa speciale di Hong Kong, https://www.news.gov.hk/eng/2025/12/20251222/20251222_195653_282.html.

³² Sito web della borsa di Hong Kong: https://www.hkex.com.hk/News/News-Release/2025/251222news?sc_lang=en.

corso dell'anno la borsa londinese dei metalli, interamente di proprietà della borsa di Hong Kong, ha approvato diversi depositi di materie prime a Hong Kong (portando il totale a 13 in dicembre), nell'ambito della sua rete di deposito globale³³. Nel corso dell'anno Hong Kong e Shenzhen hanno firmato un memorandum d'intesa per la cooperazione nella negoziazione dell'oro, la borsa dell'oro di Shanghai ha aperto il suo primo deposito offshore a Hong Kong ed è stato annunciato un sistema di compensazione centrale per l'oro a Hong Kong (che sarà operativo nel 2026)³⁴. Il comitato strategico sulle materie prime, presieduto dal segretario alle Finanze, ha convocato la sua prima riunione in dicembre³⁵.

Secondo il discorso programmatico le navi possedute, gestite o utilizzate da armatori di Hong Kong rappresentano quasi il 10 % della stazza lorda della flotta mercantile mondiale. Al fine di rafforzare il ruolo di **Hong Kong come centro marittimo** in un contesto di calo del traffico merci nel suo porto, il discorso programmatico ha annunciato il proseguimento della politica di sviluppo dei servizi marittimi ad alto valore aggiunto (ad esempio gestione e leasing delle navi, assicurazione marittima, diritto marittimo e arbitrato). Nel discorso è stato inoltre annunciato che il sistema della comunità portuale³⁶ sviluppato nel corso dell'anno sarebbe stato operativo all'inizio del 2026, con l'obiettivo di promuovere la digitalizzazione, un porto intelligente e l'interconnettività intersettoriale. Il governo è inoltre impegnato ad ampliare i collegamenti intermodali con il continente (ferrovia, mare, terra e fiume). Per quanto riguarda i collegamenti internazionali, in novembre il capo dell'esecutivo ha annunciato l'istituzione di "relazioni con porti partner" con due porti della Cina continentale e con il porto di San Antonio in Cile³⁷.

Hong Kong prevede inoltre di imporsi come **centro per il trasporto marittimo verde e il rifornimento di combustibili verdi per uso marittimo**. Il discorso programmatico menziona diverse iniziative, quali i) lo sviluppo di un corridoio verde per il trasporto marittimo; ii) l'obbligo per le navi di installare misuratori della portata massica; iii) uno studio di fattibilità sul rifornimento di ammoniaca e idrogeno verdi; e iv) l'agevolazione del commercio di combustibili verdi per il trasporto marittimo, anche provenienti dal continente. Nel corso dell'anno è entrata in vigore la normativa sull'uso sicuro dei combustibili verdi per uso marittimo da parte delle navi³⁸; è stato pubblicato un codice di buone pratiche per il rifornimento di combustibili alternativi³⁹ ed è stato avviato un sistema di incentivi per il rifornimento di combustibili verdi per uso marittimo⁴⁰. L'industria è stata invitata a rispondere a un invito a manifestare interesse per lo sviluppo di impianti di stoccaggio di combustibili verdi per uso marittimo⁴¹. È stata adottata un'esenzione dall'accisa sull'alcol metilico utilizzato

³³ Comunicato stampa del governo della regione amministrativa speciale di Hong Kong, <https://www.info.gov.hk/gia/general/202509/22/P2025092200492.htm>.

³⁴ Comunicato stampa del governo della regione amministrativa speciale di Hong Kong, <https://www.info.gov.hk/gia/general/202512/22/P2025122200457.htm>.

³⁵ Comunicato stampa del governo della regione amministrativa speciale di Hong Kong, <https://www.info.gov.hk/gia/general/202512/22/P2025122200602.htm>.

³⁶ Comunicato stampa del governo della regione amministrativa speciale di Hong Kong, https://www.news.gov.hk/eng/2025/05/20250516/20250516_192111_708.html.

³⁷ Discorso del capo dell'esecutivo in occasione della conferenza Asian Logistics, Maritime and Aviation 2025: <https://www.info.gov.hk/gia/general/202511/17/P2025111700478.htm>.

³⁸ Nota del dipartimento della Marina al Consiglio legislativo: <https://www.legco.gov.hk/yr2025/english/panels/edev/papers/edev20250304cb3-257-2-e.pdf>.

³⁹ Codice di buone pratiche, Linee guida di sicurezza e operative per il rifornimento di combustibili alternativi, pubblicate dal dipartimento della Marina della RAS di Hong Kong, https://www.mardep.gov.hk/filemanager/en/share/pub-services/pdf/lvs_copbun.pdf.

⁴⁰ Comunicato stampa del governo della regione amministrativa speciale di Hong Kong, <https://www.info.gov.hk/gia/general/202506/30/P2025063000367.htm>.

⁴¹ Comunicato stampa del governo della regione amministrativa speciale di Hong Kong, <https://www.info.gov.hk/gia/general/202509/25/P2025092500691.htm>.

come carburante per uso marittimo⁴². È stata istituita una piattaforma di comunicazione per lo sviluppo di combustibili verdi per uso marittimo, al fine di agevolare la collaborazione tra i portatori di interessi del settore⁴³.

Nel 2025 l'aeroporto di Hong Kong è stato l'aeroporto adibito al trasporto di merci più trafficato al mondo e il capo dell'esecutivo ha annunciato piani volti a rafforzare ulteriormente il ruolo di **Hong Kong come centro internazionale per l'aviazione**. Gli obiettivi sono i) sfruttare la terza pista aperta nel 2024 per aumentare il numero di passeggeri e il traffico merci presso l'aeroporto internazionale di Hong Kong; ii) rafforzare la rete di trasporto intermodale con la zona della Grande baia; e iii) sviluppare la città aeroportuale (con funzioni commerciali, fieristiche, congressuali, culturali e ricreative presso l'aeroporto). In dicembre la segretaria ai Trasporti e alla logistica ha annunciato il raggiungimento di accordi bilaterali sui servizi aerei con sette paesi, tra cui uno Stato membro dell'UE⁴⁴. Per quanto riguarda l'**aviazione sostenibile**, il governo ha annunciato un tasso di consumo di carburante sostenibile per l'aviazione obiettivo compreso tra l'1 % e il 2 % entro il 2030 per i voli in partenza dall'aeroporto internazionale di Hong Kong⁴⁵. Il discorso programmatico ha presentato obiettivi per la realizzazione di una filiera industriale del carburante sostenibile per l'aviazione, con l'intento di consentire ai fornitori locali di incrementarne la produzione nella zona della Grande baia, e per la realizzazione di un impianto di miscelazione a Hong Kong. In ottobre Airbus e Cathay, la compagnia aerea di bandiera di Hong Kong, hanno annunciato un investimento congiunto per lo sviluppo della produzione di carburanti sostenibili per l'aviazione⁴⁶.

Nel 2025 Hong Kong si è classificata come la principale sede di offerta pubblica iniziale al mondo. Per rafforzare lo status di Hong Kong quale **centro finanziario internazionale**, il discorso programmatico ha annunciato gli obiettivi di **approfondire il mercato azionario di Hong Kong**, tra l'altro ottimizzando il regime di quotazione per promuovere le offerte pubbliche iniziali, anche per le imprese tecnologiche e biotecnologiche, e le quotazioni secondarie delle imprese cinesi quotate in altri mercati. Nel corso dell'anno è stato aperto un canale per le imprese tecnologiche che ha facilitato la presentazione delle domande di ammissione alla quotazione per le imprese specializzate in tecnologie e biotecnologie⁴⁷; la borsa di Hong Kong (HKEX) ha introdotto norme di quotazione modificate (garantendo maggiore flessibilità sul flottante pubblico, con entrata in vigore il 1° gennaio 2026) e nuovi indici (future sull'indice Hang Seng Biotech e indice HKEX Tech 100). Tra le iniziative volte a **rafforzare il mercato obbligazionario di Hong Kong** figurano la realizzazione di infrastrutture finanziarie, la creazione di collegamenti con l'estero (il discorso programmatico menziona la Svizzera e gli Emirati arabi uniti), la promozione dell'uso di titoli di Stato cinesi offshore come garanzie, l'introduzione di future sui titoli di Stato cinesi offshore e il possibile avvio di operazioni transfrontaliere di pronti contro termine in CNY. In settembre la commissione per i titoli e i future e l'autorità monetaria di Hong Kong (HKMA) hanno presentato una tabella di marcia per sviluppare Hong Kong come polo globale per i mercati del

⁴² Modifica della normativa sulle materie prime soggette a dazio, https://www.elegislation.gov.hk/hk/cap109A?xpid=ID_1438402566727_003.

⁴³ Comunicato stampa del governo della regione amministrativa speciale di Hong Kong, <https://www.info.gov.hk/gia/general/202511/19/P2025111900627.htm>.

⁴⁴ Intervento di Mable Chan, segretaria ai Trasporti e alla logistica, <https://www.tlb.gov.hk/eng/psp/speeches/transport/2025/20251209a.html>.

⁴⁵ Nota dell'Ufficio per i trasporti e la logistica al Consiglio legislativo, <https://www.legco.gov.hk/yr2025/english/panels/dev/papers/dev20250929cb3-1331-2-e.pdf>.

⁴⁶ Comunicato stampa di Airbus, <https://www.airbus.com/en/newsroom/press-releases/2025-10-airbus-and-cathay-form-co-investment-partnership-for-scaling>.

⁴⁷ Comunicato stampa della borsa di Hong Kong, https://www.hkex.com.hk/News/Regulatory-Announcements/2025/250506news?sc_lang=en.

reddito fisso e delle valute⁴⁸. Al fine di rafforzare il ruolo di Hong Kong quale principale **centro d'affari offshore in CNY** al mondo, è stato attivato un nuovo strumento per le operazioni in CNY (che prevede un aumento delle quote di finanziamento in CNY alle banche e alle imprese)⁴⁹ e il discorso programmatico ha annunciato l'emissione di un maggior numero di obbligazioni in CNY e la possibilità di regolare la spesa pubblica in CNY. Il governo mirava a incoraggiare un maggior numero di prodotti assicurativi e a promuovere la gestione patrimoniale e di attivi, anche rafforzando i regimi fiscali preferenziali per attrarre più fondi; esso mirava inoltre a semplificare il processo di autorizzazione per i fondi di investimento immobiliare⁵⁰ e a investire (direttamente o tramite coinvestimento) in private equity e fondi speculativi locali. Nel corso dell'anno la borsa di Hong Kong ha aperto una nuova controllata a Dubai e un nuovo ufficio a Riyadh, ha aggiunto la borsa della Thailandia tra le borse riconosciute e ha firmato un memorandum d'intesa con la borsa valori di Abu Dhabi⁵¹. In settembre Hong Kong e gli Emirati arabi uniti (EAU) hanno concluso un memorandum d'intesa volto ad ampliare l'accesso al mercato a livello transfrontaliero dei fondi pubblici nell'ambito di un accordo di reciproco riconoscimento dei fondi⁵².

Nel discorso programmatico è stato annunciato che il governo continuerà a sostenere lo sviluppo **della tecnologia finanziaria e degli attivi virtuali**. La commissione per i titoli e i future ha pubblicato una tabella di marcia normativa per il mercato degli attivi virtuali di Hong Kong⁵³ e ha annunciato l'allentamento delle norme per le piattaforme di negoziazione di attivi virtuali autorizzate a livello locale (consentendo ordini combinati con piattaforme estere e semplificando la distribuzione agli investitori professionali)⁵⁴. In maggio è stato approvato un disegno di legge sugli stablecoin per istituire un regime di licenze per gli emittenti di stablecoin ancorati a monete fiat⁵⁵ (alla fine del 2025 non erano state rilasciate licenze)⁵⁶. Il governo ha pubblicato la dichiarazione politica 2.0 sullo sviluppo delle attività digitali⁵⁷. Sono state condotte consultazioni relative a proposte legislative volte a istituire regimi di licenze per i prestatori di servizi di negoziazione e di custodia degli attivi virtuali e per i prestatori di servizi di consulenza e di gestione (con l'obiettivo di presentare disegni di legge nel 2026)⁵⁸. Nel corso dell'anno è stata avviata una connessione di pagamento che collega il sistema di pagamento bancario via Internet del continente al sistema di pagamento più rapido di Hong Kong⁵⁹. In novembre l'autorità monetaria di Hong Kong ha pubblicato la sua strategia in materia di tecnologia finanziaria per il 2030, che riguarda i dati e l'infrastruttura di pagamento,

⁴⁸ Comunicato stampa dell'HKMA,

<https://www.hkma.gov.hk/eng/news-and-media/press-releases/2025/09/20250925-3/>.

⁴⁹ Sito web dell'HKMA:

<https://www.hkma.gov.hk/eng/key-functions/money/liquidity-facility-framework/rmb-liquidity-facility-and-primary-liquidity-providers/>.

⁵⁰ Comunicato stampa della commissione per i titoli e i future,

<https://apps.sfc.hk/edistributionWeb/gateway/EN/news-and-announcements/news/doc?refNo=25PR164>.

⁵¹ Sito web della borsa di Hong Kong:

https://www.hkex.com.hk/News/News-Release/2025/251222news?sc_lang=en.

⁵² Comunicato stampa della commissione per i titoli e i future di Hong Kong,

<https://apps.sfc.hk/edistributionWeb/gateway/EN/news-and-announcements/news/doc?refNo=25PR149>.

⁵³ Tabella di marcia normativa della commissione per i titoli e i future per il mercato degli attivi virtuali di Hong Kong,

<https://www.sfc.hk/-/media/EN/files/ER/ASPIRe/ASPIRe-roadmap-for-Hong-Kongs-virtual-asset-market-Eng.pdf>.

⁵⁴ Comunicato stampa della commissione per i titoli e i future,

<https://apps.sfc.hk/edistributionWeb/gateway/EN/news-and-announcements/news/corporate-news/doc?refNo=25PR182>.

⁵⁵ Comunicato stampa del governo della regione amministrativa speciale di Hong Kong,

https://www.news.gov.hk/eng/2025/05/20250521/20250521_170205_430.html.

⁵⁶ Sito web dell'HKMA:

<https://www.hkma.gov.hk/eng/regulatory-resources/registers/register-of-licensed-stablecoin-issuers/>.

⁵⁷ Dichiarazione politica 2.0 sullo sviluppo delle attività digitali a Hong Kong,

https://gia.info.gov.hk/general/202506/26/P2025062600269_500089_1_1750909574183.pdf.

⁵⁸ Comunicato stampa del governo della regione amministrativa speciale di Hong Kong,

<https://www.info.gov.hk/gia/general/202512/24/P2025122400265.htm>.

⁵⁹ Comunicato stampa dell'HKMA,

<https://www.hkma.gov.hk/eng/news-and-media/press-releases/2025/06/20250620-4/>.

l'intelligenza artificiale, la tokenizzazione e la finanza digitale⁶⁰. Nel corso dell'anno l'autorità monetaria di Hong Kong ha completato la fase 2 del suo programma pilota sull'e-HKD; l'autorità ha annunciato che, per l'immediato futuro, concentrerà prioritariamente gli sforzi sull'impiego dell'e-HKD nei pagamenti all'ingrosso (inclusi quelli transfrontalieri), proseguendo al tempo stesso le attività preparatorie per un potenziale utilizzo futuro da parte di privati e imprese⁶¹.

Per quanto riguarda la **finanza verde**, il discorso programmatico ha annunciato interventi volti a sviluppare un mercato del carbonio all'interno della zona della Grande baia, anche attraverso i) il potenziamento di Core Climate (la piattaforma per lo scambio di quote di emissione di carbonio della borsa di Hong Kong che, secondo gli analisti, registra volumi di negoziazione limitati); ii) la formulazione di norme volontarie in materia di crediti di carbonio; iii) lo sviluppo di servizi di audit del carbonio e la negoziazione di quote di riduzione delle emissioni di carbonio. Un altro obiettivo è aiutare le imprese che sfruttano Hong Kong per imporsi a livello globale (comprese le imprese cinesi) a soddisfare i requisiti internazionali in materia di emissioni di carbonio. In settembre è stato firmato un memorandum d'intesa tra la borsa di Hong Kong e le borse della zona della Grande baia in merito allo sviluppo dei mercati del carbonio e della finanza verde⁶². In settembre l'autorità monetaria di Hong Kong ha pubblicato un prototipo per estendere la tassonomia di Hong Kong per la finanza sostenibile (introdotta nel 2024)⁶³. Il prototipo aggiunge due nuovi settori (manifatturiero e TIC), criteri per le attività di transizione e una categoria "adattamento ai cambiamenti climatici"; fa riferimento alla tassonomia e alle norme dell'UE. Nel corso dell'anno il governo ha continuato a emettere obbligazioni verdi (anche denominate in euro), nell'ambito del programma di obbligazioni di Stato sostenibili avviato nel 2018, e a finanziare regimi di finanza sostenibile⁶⁴. Dal 1° gennaio 2025 sono in vigore nuove norme della borsa di Hong Kong, da attuare per fasi, che impongono ai soggetti elencati di comunicare informazioni sui rischi legati al clima⁶⁵.

Nel corso dell'anno il governo ha proseguito la sua politica di **promozione di Hong Kong come centro di innovazione e tecnologia**. Hong Kong si è classificata al 15° posto a livello globale (e al quinto in Asia) nell'indice mondiale dell'innovazione 2025 dell'Organizzazione mondiale della proprietà intellettuale e il cluster di Shenzhen-Hong Kong-Guangzhou si è classificato al primo posto a livello globale come polo di innovazione⁶⁶.

Le iniziative delineate nel discorso programmatico comprendono: i) l'attrazione di imprese innovative e ad elevato valore attraverso politiche fondiarie preferenziali, sovvenzioni finanziarie e incentivi fiscali; ii) il rafforzamento del nuovo regime di accelerazione dell'industrializzazione; iii) il sostegno alle PMI nella valutazione dei brevetti; e iv) la modifica dell'ordinanza sul diritto d'autore. Il discorso programmatico ha inoltre sottolineato l'ulteriore sviluppo dell'**industria delle tecnologie per la vita e la salute**, anche mediante l'attrazione di

⁶⁰ Comunicato stampa dell'HKMA,

<https://www.hkma.gov.hk/eng/news-and-media/press-releases/2025/11/20251103-3/>.

⁶¹ Comunicato stampa dell'HKMA,

<https://www.hkma.gov.hk/eng/news-and-media/press-releases/2025/10/20251028-4/>.

⁶² Comunicati stampa del governo della regione amministrativa speciale di Hong Kong,

https://www.news.gov.hk/eng/2025/09/20250923/20250923_193938_385.html.

⁶³ Comunicati stampa dell'autorità monetaria di Hong Kong,

<https://www.hkma.gov.hk/eng/news-and-media/insight/2025/09/20250908/>.

⁶⁴ Compresi il regime di sovvenzioni per la finanza verde e sostenibile, il regime pilota di sostegno allo sviluppo di capacità in materia di finanza verde e sostenibile e il regime di sostegno al finanziamento per la dimostrazione del concetto di tecnologia finanziaria verde e sostenibile.

⁶⁵ Sito web dell'HKEX: https://www.hkex.com.hk/Listing/Sustainability/ESG-Academy/ESG-in-Practice/Climate-Change?sc_lang=en.

⁶⁶ Indice mondiale dell'innovazione 2025 dell'Organizzazione mondiale della proprietà intellettuale (OMPI), <https://www.wipo.int/web-publications/global-innovation-index-2025/en/index.html>.

un maggior numero di aziende farmaceutiche; l'ulteriore accelerazione dell'approvazione di nuovi farmaci⁶⁷; l'aiuto alle imprese nell'introduzione di farmaci innovativi nel mercato continentale e internazionale; la standardizzazione dei dati clinici all'interno della zona della Grande baia; e la promozione delle sperimentazioni mediche, comprese le sperimentazioni transfrontaliere all'interno della zona della Grande baia (in dicembre è stata avviata una piattaforma di collaborazione per le sperimentazioni cliniche nella zona della Grande baia)⁶⁸. Il discorso programmatico ha inoltre annunciato l'istituzione di una normativa relativa a un centro per i prodotti medici a Hong Kong ed è stata presentata una proposta legislativa sulla regolamentazione dei dispositivi medici. Nel dicembre 2025 è entrato in funzione l'ospedale di medicina cinese di Hong Kong⁶⁹ ed è stato pubblicato un piano di sviluppo della medicina cinese, che comprende piani per la promozione di Hong Kong come punto strategico per l'espansione della medicina cinese a livello globale⁷⁰.

Un'altra area da potenziare a sostegno dello sviluppo del settore dell'innovazione e delle tecnologie è quella dell'**intelligenza artificiale (IA) e della scienza dei dati**. La legislazione sarà riesaminata al fine di favorire una più ampia diffusione dell'IA. Quest'ultima sarà utilizzata anche per migliorare l'efficienza del governo, dei servizi finanziari e del settore edile. Il governo ha annunciato la creazione di un istituto di ricerca e sviluppo nel settore dell'IA⁷¹. La ricerca e l'innovazione in materia di IA saranno ulteriormente promosse tramite un regime di sostegno alla ricerca sulle tecnologie di frontiera (avviato nel settembre 2025)⁷² nonché attraverso il programma di ricerca InnoHK e un centro di supercalcolo per l'IA (attivato nel dicembre 2024). Il governo ha inoltre investito direttamente in imprese nel settore dell'IA tramite la Hong Kong Investment Corporation Limited. Secondo il governo, anche i meccanismi per il flusso transfrontaliero di dati del continente verso il parco di Hong Kong favoriranno la diffusione dell'IA. Hong Kong sta inoltre sviluppando l'**economia a bassa quota** e la **tecnologia aerospaziale** mediante progetti pilota di spazi di sperimentazione normativa, finanziamenti, modifiche della legislazione e organizzazione di eventi⁷³. Nel discorso programmatico è stata annunciata la pubblicazione di un piano d'azione per l'economia a bassa quota e in dicembre un funzionario di Hong Kong ha annunciato l'obiettivo di utilizzare droni per il trasporto di passeggeri entro due o tre anni⁷⁴.

Al fine di rafforzare Hong Kong quale **centro giuridico e di risoluzione delle controversie**, il discorso programmatico ha annunciato la cooperazione con l'Organizzazione internazionale per la mediazione (OIMed), istituita e con sede a Hong Kong, nel corso dell'anno (compresa la costruzione dell'edificio del servizio giuridico internazionale di Hong Kong adiacente a quello

⁶⁷ Comunicati stampa del governo della regione amministrativa speciale di Hong Kong, <https://www.info.gov.hk/gia/general/202510/31/P2025103100638.htm>.

⁶⁸ Comunicati stampa del governo della regione amministrativa speciale di Hong Kong, <https://www.info.gov.hk/gia/general/202512/22/P2025122200201.htm>.

⁶⁹ Comunicato stampa del governo della regione amministrativa speciale di Hong Kong, https://www.news.gov.hk/eng/2025/12/20251210/20251210_144222_520.html.

⁷⁰ Comunicati stampa del governo della regione amministrativa speciale di Hong Kong, <https://www.info.gov.hk/gia/general/202512/18/P2025121800500.htm>.

⁷¹ Comunicati stampa del governo della regione amministrativa speciale di Hong Kong, <https://www.info.gov.hk/gia/general/202510/15/P2025101500264.htm>.

⁷² Comunicati stampa del governo della regione amministrativa speciale di Hong Kong, <https://www.info.gov.hk/gia/general/202509/26/P2025092500877.htm>.

⁷³ Comunicati stampa del governo della regione amministrativa speciale di Hong Kong, https://www.news.gov.hk/eng/2025/03/20250320/20250320_141320_260.html, https://www.news.gov.hk/eng/2025/08/20250825/20250825_171443_511.html, https://www.news.gov.hk/eng/2025/10/20251027/20251027_111022_326.html, https://www.news.gov.hk/eng/2025/07/20250717/20250717_173355_831.html, https://www.news.gov.hk/eng/2025/10/20251009/20251009_174638_112.html.

⁷⁴ Articolo del South China Morning Post, <https://www.scmp.com/news/hong-kong/hong-kong-economy/article/3336372/hong-kong-aims-launch-passenger-carrying-drones-2-3-years>.

dell'OIMed). Il governo rafforzerà inoltre l'accreditamento per la professione di mediatore e valuterà la necessità di modificare l'ordinanza sull'arbitrato. Nel dicembre 2025 il governo ha annunciato che l'Istituto internazionale per l'unificazione del diritto privato (UNIDROIT), con sede a Roma, ha deciso di stabilire il suo ufficio di collegamento per l'Asia-Pacifico a Hong Kong⁷⁵.

Vi sarà un'ulteriore promozione dei **settori della cultura, dello sport e del turismo**, anche mediante l'organizzazione di grandi eventi, lo sviluppo di scambi culturali e l'affermazione della posizione di Hong Kong come centro per il commercio di opere d'arte. Il governo mira ad attrarre nuovi visitatori, anche dal Medio Oriente e dall'ASEAN, per sviluppare un'"economia degli yacht" e un turismo crocieristico. Nel corso dell'anno è stato aperto il grande stadio di Kai Tak Sports Park.

Il governo continuerà inoltre a **coltivare i talenti locali e ad attirare talenti dal continente e dall'estero**. Hong Kong si svilupperà ulteriormente come centro internazionale di istruzione e ricerca, anche attirando ricercatori, insegnanti e studenti, promuovendo la mobilità dei talenti, gli scambi di istruzione e la cooperazione tra università e industrie. Nel 2025 Hong Kong contava cinque università tra le prime 100 al mondo. Il governo sosterrà inoltre lo sviluppo di scuole internazionali e continuerà a valutare il riconoscimento reciproco delle qualifiche non universitarie tra Hong Kong e il continente.

Nel discorso programmatico sono state annunciate iniziative volte a **sostenere le piccole e medie imprese (PMI)**, anche finanziariamente, contribuendo alla loro trasformazione digitale e sostenendole nell'esplorazione dei mercati esteri. Le misure mirano inoltre a **migliorare la situazione abitativa**, in quanto prevedono obiettivi per la costruzione di 189 000 unità di alloggi pubblici, per ridurre a 4,5 anni i tempi di attesa per gli alloggi in affitto convenzionati e per aumentare l'offerta di alloggi privati, unitamente a una migliore regolamentazione delle 110 000 unità suddivise della città. Il discorso programmatico menziona anche iniziative volte ad affrontare le sfide connesse all'**invecchiamento della popolazione di Hong Kong e a sostenere la fertilità**.

Per quanto riguarda le **politiche ambientali e climatiche**, il discorso programmatico ha ribadito l'obiettivo di Hong Kong di conseguire la neutralità in termini di emissioni di carbonio entro il 2050. Ha annunciato iniziative e politiche volte a sviluppare la mobilità e l'energia verdi, compresa la realizzazione della filiera industriale del carburante sostenibile per l'aviazione e di impianti di miscelazione; l'ulteriore promozione dell'idrogeno (il discorso programmatico fa riferimento a 28 progetti sperimentali in corso), la formulazione di una certificazione standard dell'idrogeno e la realizzazione di un corridoio dell'idrogeno nella zona della Grande baia; la prosecuzione della realizzazione di stazioni di ricarica rapida per i veicoli elettrici e la realizzazione del primo impianto di riciclaggio delle batterie per veicoli elettrici su larga scala di Hong Kong; nonché l'espansione dei sistemi di transito di massa (compresa la metropolitana). Nel corso dell'anno è stato costruito un nuovo impianto di termovalorizzazione. Il governo ha annunciato l'istituzione di un centro di formazione per lo sviluppo verde e sostenibile della nuova via della seta, che offrirà formazione ai paesi interessati dall'iniziativa. Il 31 dicembre il governo ha pubblicato la strategia e il piano d'azione di Hong Kong per la biodiversità 2035⁷⁶.

⁷⁵ Comunicato stampa del governo della regione amministrativa speciale di Hong Kong, https://www.news.gov.hk/eng/2025/12/20251224/20251224_103202_383.html.

⁷⁶ Comunicato stampa del governo della regione amministrativa speciale di Hong Kong, https://www.news.gov.hk/eng/2025/12/20251231/20251231_123058_774.html.

Politica commerciale

Hong Kong ha stipulato **nove accordi di libero scambio (ALS)** con la Cina continentale (accordo di partenariato economico o "CEPA" con la Cina, da giugno 2003, e successivamente rafforzato), la Nuova Zelanda (marzo 2010), gli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio (giugno 2011), il Cile (settembre 2012), Macao (ottobre 2017), l'ASEAN (novembre 2017), la Georgia (giugno 2018), l'Australia (marzo 2019) e il Perù (novembre 2024).

Alla fine del 2025 Hong Kong aveva stipulato **23 accordi di promozione e protezione degli investimenti** con economie straniere (compresi 10 Stati membri dell'UE). L'ultimo è stato firmato nel 2024 con il Bahrein ed è entrato in vigore nel marzo 2025. Nel 2023 è stato firmato un accordo di promozione e protezione degli investimenti con la Turchia, ma alla fine del 2025 la sua entrata in vigore era ancora in sospeso. I negoziati per la conclusione di detti accordi con le Maldive e il Myanmar si sono conclusi e la firma è ancora in sospeso. Il sito web del dipartimento per il commercio e l'industria di Hong Kong elenca inoltre gli accordi di promozione e protezione degli investimenti in fase di consultazione/negoziazione con Bangladesh, Egitto, Perù, Qatar, Russia e Arabia Saudita.

Nel settembre 2025 Hong Kong e la Giordania hanno firmato un accordo volto a evitare la doppia imposizione; nell'aprile 2025 è entrato in vigore quello concluso con l'Armenia, mentre nel marzo 2025 quello con il Bahrein.

Nel suo discorso programmatico, il capo dell'esecutivo ha dichiarato che Hong Kong avrebbe continuato a cercare di aderire rapidamente al **partenariato economico regionale globale** che coinvolge 15 paesi della regione Asia-Pacifico. Hong Kong ha presentato la propria richiesta di adesione all'inizio del 2022, ma alla fine del 2025 non aveva aderito al partenariato.

Hong Kong conta **15 uffici economici e commerciali** all'estero, a Berlino, Bruxelles, Ginevra, Londra, Bangkok, Giacarta, Kuala Lumpur, Singapore, Sydney, Tokyo, Dubai, New York, San Francisco, Toronto e Washington DC. L'ufficio di Kuala Lumpur è diventato operativo nel dicembre 2025. Nel discorso programmatico il capo dell'esecutivo ha dichiarato che Hong Kong cercherà di aprire altri uffici economici e commerciali in America latina e Asia centrale.

Integrazione economica con la Cina continentale

L'**accordo di partenariato economico rafforzato tra il continente e Hong Kong (CEPA)** prevede dazi nulli sulle merci importate originarie di Hong Kong esportate nella Cina continentale (conformemente alle norme di origine del CEPA), nonché un trattamento preferenziale per i prestatori di servizi di Hong Kong in una serie di settori dei servizi nel continente e misure a tutela degli investimenti.

Per quanto riguarda **l'integrazione finanziaria e l'accesso reciproco**, Hong Kong e la Cina continentale hanno attuato diversi regimi e meccanismi che forniscono a Hong Kong una connettività senza pari al mercato dei capitali cinese e ne rafforzano il ruolo di centro finanziario. Il regime "Stock Connect" collega la borsa di Hong Kong con quelle di Shanghai e Shenzhen. Il "Bond Connect" è un regime di accesso reciproco ai mercati obbligazionari di Hong Kong e della Cina continentale. Il regime transfrontaliero di gestione patrimoniale Connect per la zona della Grande baia Guangdong-Hong Kong-Macao

("WMC transfrontaliero") consente ai residenti ammissibili della Cina continentale, di Hong Kong e di Macao di investire in prodotti di gestione patrimoniale nel mercato degli altri territori. Swap Connect è un programma di accesso reciproco al mercato dei derivati che consente agli investitori di Hong Kong di negoziare e compensare swap su tassi di interesse in CNY onshore, senza modificare le loro attuali prassi di negoziazione e regolamento. Nel corso dell'anno sono stati sviluppati i regimi "Swap Connect"⁷⁷, "Bond Connect"⁷⁸ e WMC transfrontaliero⁷⁹. Nel discorso programmatico il capo dell'esecutivo ha dichiarato che il governo porterà avanti l'inclusione di uno sportello per la negoziazione di titoli in CNY nel contesto del percorso "southbound" del regime "Stock Connect". In giugno l'autorità monetaria di Hong Kong e la People's Bank of China hanno avviato una nuova "connessione di pagamento". In settembre la People's Bank of China (PBoC) ha annunciato il proprio sostegno a favore di un ulteriore approfondimento dell'accesso reciproco tra i mercati finanziari continentale e di Hong Kong⁸⁰.

Per quanto riguarda la **zona della Grande baia**, nel discorso programmatico il capo dell'esecutivo ha dichiarato che Hong Kong continuerà a rafforzare in modo proattivo la cooperazione reciprocamente vantaggiosa all'interno della zona, al fine di migliorare il flusso di persone, merci, dati e capitali. Ha annunciato che il parco logistico dell'aeroporto internazionale di Hong Kong nella città provinciale di Dongguan, nel Guangdong, volto ad agevolare le esportazioni di merci dal continente, sarà ulteriormente sviluppato. Il capo dell'esecutivo ha inoltre messo in rilievo la cooperazione medica transfrontaliera, compreso il sostegno alla sperimentazione clinica⁸¹ e alla standardizzazione dei dati clinici, all'innovazione e allo sviluppo della filiera industriale. Nel corso dell'anno il governo di Hong Kong ha continuato a sviluppare collegamenti ferroviari transfrontalieri⁸², ha ulteriormente agevolato gli accordi transfrontalieri in materia di automobili⁸³ e ha promosso la mobilità dell'occupazione giovanile⁸⁴. Per quanto riguarda i servizi finanziari e giuridici, il discorso programmatico ha annunciato orientamenti per un sistema avanzato di referenziazione creditizia transfrontaliera⁸⁵, che sviluppino ulteriormente la negoziazione di materie prime e il commercio di carbonio con la zona della Grande baia; migliorano la connessione di pagamento e promuovono l'arbitrato commerciale nella zona della Grande baia⁸⁶.

⁷⁷ Comunicato stampa del governo della regione amministrativa speciale di Hong Kong, https://www.news.gov.hk/eng/2025/09/20250925/20250925_171614_881.html.

Comunicato stampa dell'HKMA, <https://www.hkma.gov.hk/eng/news-and-media/press-releases/2025/05/20250515-7/>.

⁷⁸ Comunicato stampa del governo della regione amministrativa speciale di Hong Kong, <https://www.info.gov.hk/gia/general/202507/08/P2025070800606.htm>.

⁷⁹ Circolare della commissione per i titoli e i future, <https://apps.sfc.hk/edistributionWeb/gateway/EN/circular/intermediaries/supervision/doc?refNo=25EC60>. Circolare dell'HKMA, <https://brdr.hkma.gov.hk/eng/doc-ldg/docId/getPdf/20250321-1-EN/20250321-1-EN.pdf>.

⁸⁰ Comunicato stampa del governo della regione amministrativa speciale di Hong Kong, <https://www.info.gov.hk/gia/general/202509/25/P2025092501054.htm>.

⁸¹ Comunicato stampa del governo della regione amministrativa speciale di Hong Kong, <https://www.info.gov.hk/gia/general/202512/22/P2025122200201.htm>.

⁸² Comunicato stampa del governo della regione amministrativa speciale di Hong Kong, <https://www.info.gov.hk/gia/general/202510/31/P2025103100322.htm>.

⁸³ Comunicato stampa del governo della regione amministrativa speciale di Hong Kong, https://www.news.gov.hk/eng/2025/10/20251031/20251031_123417_912.html.

⁸⁴ <https://www.youth.gov.hk/en/career-study/stories/194716ec-9c49-4b6e-93f7-705eeb736e55>.

⁸⁵ Circolare dell'HKMA, <https://brdr.hkma.gov.hk/eng/doc-ldg/docId/getPdf/20251009-2-EN/20251009-2-EN.pdf>.

⁸⁶ Comunicato stampa del governo della regione amministrativa speciale di Hong Kong, <https://www.info.gov.hk/gia/general/202512/09/P2025120900687p.htm>.

III. Relazioni tra Hong Kong e la Cina continentale

Il 20° comitato centrale del partito comunista cinese ha organizzato la sua quarta sessione plenaria tra il 20 e il 23 ottobre. La riunione si è concentrata sulla formulazione del 15° piano quinquennale della Cina che guiderà lo sviluppo del paese dal 2026 al 2030. Nelle "Raccomandazioni del comitato centrale del partito comunista cinese per la formulazione del 15° piano quinquennale per lo sviluppo economico e sociale nazionale", pubblicate il 28 ottobre, il partito si è impegnato a sostenere "la prosperità e la stabilità a lungo termine" di Hong Kong e Macao.

Il 23 ottobre il capo dell'esecutivo di Hong Kong ha sottolineato che "Hong Kong individuerà il proprio posizionamento vantaggioso e vi si concentrerà nel piano di sviluppo del paese, si allineerà in modo proattivo ai capitoli su Hong Kong e Macao del 15° piano quinquennale, coglierà le notevoli opportunità offerte dallo sviluppo del paese e sfrutterà i propri vantaggi unici nello sviluppo nazionale".

Una delegazione composta dal presidente dell'Accademia cinese delle scienze e dal vicedirettore dell'ufficio della Commissione centrale per gli affari finanziari ed economici, che funge anche da vicedirettore dell'ufficio del gruppo dirigente centrale per gli affari rurali del partito comunista cinese, si è recata in visita a Hong Kong tra il 24 e il 25 novembre per discutere del 15° piano quinquennale e delle sue implicazioni per Hong Kong.

Il direttore dell'ufficio per il lavoro di Hong Kong e Macao presso il comitato centrale del partito comunista cinese e del Consiglio di Stato della Repubblica popolare cinese si è recato in visita a Hong Kong tra il 18 e il 22 giugno. Ha posto l'accento sullo sviluppo economico della città, in particolare sul progetto della metropoli settentrionale. Il 21 giugno il direttore ha inoltre pronunciato un discorso in un forum per commemorare il quinto anniversario della legge sulla sicurezza nazionale, sottolineando l'importanza di proseguire gli sforzi intesi a salvaguardarla.

Con riferimento alle parole del direttore, il 24 giugno il capo dell'esecutivo di Hong Kong ha messo in guardia contro la persistenza della "resistenza reticente". Seguendo un approccio esteso a tutta l'amministrazione, tutti i 18 segretari e i sette leader delle forze disciplinari (tra cui polizia, dogane e vigili del fuoco) si sono allineati e, nelle interviste ai media e nei post sui social media, hanno sottolineato pubblicamente i loro sforzi volti a salvaguardare la sicurezza nazionale.

Tra l'8 e il 10 febbraio il direttore dell'ufficio per il lavoro di Hong Kong e Macao ha visitato la vicina città cinese di Shenzhen. Il 9 febbraio il direttore ha organizzato una riunione con i funzionari di Hong Kong sul rafforzamento dell'integrazione della zona della Grande baia.

L'11 febbraio Eric Chan, allora capo dell'esecutivo facente funzioni di Hong Kong, ha sottolineato che il direttore aveva fornito "istruzioni molto chiare" su come Hong Kong dovrebbe allinearsi alle strategie nazionali in materia di sviluppi economici e finanziari, in particolare su come integrarsi con il continente "il più rapidamente possibile".

Il 30 maggio il Consiglio di Stato cinese ha nominato Zhou Ji, ex vicedirettore esecutivo dell'ufficio per il lavoro di Hong Kong e Macao del comitato centrale del partito comunista cinese, alla carica di direttore dell'ufficio di collegamento del governo centrale nella città e

consigliere per la sicurezza nazionale del comitato per la salvaguardia della sicurezza nazionale della città, in sostituzione di Zheng Yanxiong.

Il 14 luglio Pechino ha nominato Xu Qifang, ex vicedirettore del dipartimento dell'organizzazione del comitato centrale del partito comunista cinese, in sostituzione di Zhou presso l'ufficio per il lavoro di Hong Kong e Macao.

Il 31 dicembre il vicedirettore dell'ufficio di collegamento Qi Bin è stato sostituito da Zhang Yong, precedentemente vicepresidente esecutivo di China COSCO Shipping Corporation.

Il capo dell'esecutivo di Hong Kong ha guidato una delegazione di Hong Kong composta da 360 membri per partecipare alla parata militare tenutasi a Pechino il 3 settembre, che celebrava la vittoria della Cina sul Giappone durante la Seconda guerra mondiale.

Tra il 3 e il 7 luglio la portaerei cinese Shandong si è recata a Hong Kong. La flotta comprendeva i cacciatorpediniere lanciamissili Yan'an e Zhanjiang e la fregata lanciamissili Yuncheng. Nel corso della visita di cinque giorni, oltre 30 000 persone sono salite a bordo delle navi militari Shandong, Zhanjiang e Yuncheng.

La 15^a edizione dei Giochi nazionali, la 12^a edizione dei Giochi nazionali per le persone con disabilità e la nona edizione dei Giochi olimpici speciali nazionali sono state organizzate congiuntamente da Guangdong, Hong Kong e Macao rispettivamente a novembre e a dicembre 2025. È la prima volta che la zona della Grande baia partecipa all'organizzazione dei giochi nazionali.

A partire dal 23 dicembre i conducenti di Guangdong sono stati autorizzati a guidare verso Hong Kong nell'ambito del nuovo regime "Southbound Travel for Guangdong Vehicles". L'iniziativa è stata avviata con 100 veicoli al giorno per soggiorni fino a tre giorni per veicolo di Guangdong.

Nel 2025 la Cina continentale ha rappresentato il **primo partner commerciale di Hong Kong per quanto riguarda lo scambio di merci**, con una quota del 51,4 % degli scambi totali di Hong Kong. A sua volta Hong Kong è un importante polo commerciale per la Cina continentale, di cui nel 2025 è stata il terzo partner commerciale.

Hong Kong rappresenta **per la Cina continentale il principale centro finanziario offshore e centro nevralgico per gli investimenti**. Nel 2024 (ultimo anno per il quale sono disponibili dati), la Cina continentale è stata la principale fonte di investimenti esteri diretti in entrata di Hong Kong, se si escludono i centri offshore, nonché la prima destinazione degli investimenti esteri diretti in uscita di Hong Kong, rappresentando il 33 % del volume di investimenti esteri diretti in entrata e il 52 % del volume totale di quelli in uscita⁸⁷. A sua volta, Hong Kong è la principale fonte di investimenti esteri diretti nella Cina continentale e la principale destinazione degli investimenti esteri diretti in uscita della Cina continentale, rappresentando il 56,8 % degli investimenti esteri diretti cinesi in entrata e il 61,2 % di quelli in uscita (2024)⁸⁸. A fine dicembre 2025, 1 552 società della Cina continentale erano quotate sulla borsa di Hong Kong e rappresentavano il 79,3 % della capitalizzazione di mercato totale.

⁸⁷ Relazione statistica sugli investimenti diretti esteri di Hong Kong (edizione 2024), <https://www.censtatd.gov.hk/en/wbr.html?ecode=B10400032024AN24&scode=260>.

⁸⁸ Consiglio per lo sviluppo commerciale di Hong Kong, <https://research.hktdc.com/en/article/MzIwNjcyMDYx>.

IV. Relazioni bilaterali e cooperazione UE-Hong Kong

Nel 2025 l'ufficio dell'UE a Hong Kong ha tenuto riunioni periodiche con le autorità di Hong Kong, compreso il capo dell'esecutivo, durante le quali ha discusso questioni di interesse reciproco e ha espresso preoccupazione per l'erosione della democrazia e dei diritti umani a Hong Kong e per l'attuazione della legge sulla sicurezza nazionale. L'ufficio dell'UE ha inoltre mantenuto contatti frequenti con l'ufficio del commissario del ministero degli Affari esteri della Cina. L'ufficio dell'UE ha inoltre dialogato con alti funzionari del governo di Hong Kong, oltre che con importanti portatori di interessi locali del mondo imprenditoriale, su temi relativi al commercio, alle imprese, ai servizi finanziari e ad altre questioni di natura economica.

Nel 2025 l'ufficio dell'UE ha agevolato e sostenuto le visite di funzionari dell'UE a Hong Kong. In gennaio Philip Lane, economista capo e membro del comitato esecutivo della Banca centrale europea, si è recato in visita a Hong Kong e ha preso parte ad alcuni eventi. In luglio Karen Braun-Munzinger, membro del Comitato di risoluzione unico, ha incontrato rappresentanti del settore, l'autorità monetaria di Hong Kong e la commissione per i titoli e i future. In settembre Siegfried Ruhl, consigliere fuori classe, e Lara Pavanello, a capo delle relazioni con gli investitori e della gestione della rete degli operatori principali presso la direzione generale del Bilancio della Commissione europea, hanno incontrato l'autorità monetaria di Hong Kong e gli istituti di servizi finanziari. Anche i funzionari che si occupano del commercio e dei servizi finanziari presso la delegazione dell'UE nella Repubblica popolare cinese a Pechino si sono recati a Hong Kong e hanno incontrato i portatori di interessi locali. A loro volta, nel 2025 alcuni funzionari di Hong Kong hanno visitato gli Stati membri dell'UE.

Come richiesto nelle conclusioni del Consiglio del luglio 2020 su Hong Kong, l'ufficio dell'UE a Hong Kong e i consolati generali degli Stati membri dell'UE a Hong Kong hanno continuato a monitorare i processi nei confronti degli attivisti filodemocratici a Hong Kong e hanno condotto oltre 50 osservazioni sui processi nel 2025.

Nel 2025 l'ufficio dell'UE ha continuato a organizzare eventi culturali volti a promuovere il rispetto dei diritti umani. Nel dicembre 2025 l'ufficio dell'UE ha organizzato congiuntamente il premio annuale "Colours of Humanity Arts Prize", noto in precedenza come Hong Kong Human Rights Art Prize. L'ufficio dell'UE ha inoltre continuato a organizzare congiuntamente il Festival annuale di documentari UE-Asia di Hong Kong al fine di puntare i riflettori sulle disuguaglianze sociali.

In stretto coordinamento con la comunità ucraina a Hong Kong, il 24 febbraio l'ufficio dell'UE ha organizzato una mostra fotografica per ricordare il terzo anniversario dell'invasione russa dell'Ucraina. Al fine di sensibilizzare ulteriormente l'opinione pubblica di Hong Kong sulla guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina, attualmente in corso, l'ufficio dell'UE ha presentato produzioni sul tema al Festival cinematografico dell'UE di Hong Kong e al festival di documentari UE-Asia.

Al fine di esprimere l'impegno dell'UE a favore dei principi di uguaglianza e non discriminazione e il suo sostegno ai diritti delle persone LGBTIQ+, l'ufficio dell'UE ha aiutato gli Stati membri a organizzare proiezioni cinematografiche e tavole rotonde al fine di riunire la società civile, i responsabili delle politiche e il corpo consolare. L'ufficio dell'UE ha partecipato nuovamente al Pride Bazaar annuale del 2025.

L'ufficio dell'UE ha mantenuto contatti regolari con i gruppi della società civile di Hong Kong che si occupano di una serie di temi, tra i quali i diritti dei detenuti e la situazione dei collaboratori domestici stranieri.

Nel corso dell'anno l'ufficio dell'UE ha organizzato diversi eventi nell'ambito del meccanismo per il dialogo politico e la diplomazia pubblica dell'UE per Hong Kong e Macao. La quarta edizione del Green Way è stata organizzata in giugno, insieme ai partner locali dell'ufficio dell'UE. Il Green Way è un evento faro che promuove lo scambio di idee e di soluzioni e politiche imprenditoriali dell'UE su come decarbonizzare al meglio le nostre economie. L'evento ha riunito circa 200 partecipanti e ha visto la partecipazione di rappresentanti di massimo livello, tanto del governo (è stato aperto dal capo dell'esecutivo John Lee e dal capo dell'ufficio dell'UE Harvey Rouse) quanto dell'industria. Sono state formulate raccomandazioni volte a consentire una maggiore partecipazione dell'industria e a promuovere le norme dell'UE a sostegno dell'agenda ambientale di Hong Kong.

Nel 2025 secondo quanto rilevato dall'indagine annuale sulle imprese estere condotta dal dipartimento per le Statistiche e i censimenti di Hong Kong, **l'UE è rimasta la più grande comunità imprenditoriale straniera non cinese della città**, prima del Giappone, degli Stati Uniti e del Regno Unito⁸⁹. Nel 2025 erano attive a Hong Kong almeno 1 770 imprese dell'UE. Circa la metà di tali imprese dell'UE (850) utilizzavano la città come sede regionale o per gli uffici regionali. Le imprese dell'UE operavano in molti settori, tra cui servizi finanziari e alle imprese, commercio e logistica, vendita al dettaglio, prodotti alimentari e bevande, edilizia, ingegneria e gestione dei rifiuti. Dall'indagine è emerso che il numero di imprese dell'UE registrate è stato superiore del 7,9 % rispetto al 2024 e del 10,4 % rispetto al 2019 (livelli antecedenti la crisi della COVID-19 e l'adozione della legge sulla sicurezza nazionale). Tuttavia dall'indagine è emerso altresì che il numero di imprese dell'UE aventi sede regionale e uffici regionali a Hong Kong rimane al di sotto dei livelli del 2019 (- 6,2 % nel 2025 rispetto al 2019) e che le imprese dell'UE sono in media di dimensioni inferiori (con una media di 37,3 membri del personale per impresa nel 2025, una riduzione del 12,6 % rispetto al 2024 e del 24,3 % rispetto al 2019).

Nel 2025 **gli scambi bilaterali di merci tra l'UE e Hong Kong sono ammontati a 27,7 miliardi di EUR**, con una riduzione dell'1,8 % dal 2024. Le esportazioni di merci dall'UE verso Hong Kong sono ammontate a 23,3 miliardi di EUR, contro i 4,4 miliardi di EUR di importazioni da Hong Kong nell'UE, con un conseguente **avanzo di 18,9 miliardi di EUR** a favore dell'UE. Nel 2025 **l'UE è stata il sesto principale partner di Hong Kong per lo scambio di merci**, dopo la Cina continentale, Taiwan, gli Stati Uniti, il Vietnam e Singapore. Hong Kong ha continuato a essere un'importante piattaforma per gli scambi tra la Cina continentale e l'UE.

Nel 2025 le relazioni commerciali Hong Kong-UE si sono concentrate su alcune categorie di prodotti, in particolare l'elettronica, i macchinari industriali, i beni di lusso e gli strumenti di precisione. Le esportazioni di Hong Kong verso l'UE sono state trainate principalmente da quelle dei macchinari elettrici e delle attrezzature meccaniche, che hanno registrato una forte crescita, rispettivamente del 17 % e del 62 %. Anche le esportazioni di strumenti ottici e medici hanno registrato una crescita del 17 %. Per contro, le esportazioni di gioielli e metalli preziosi sono diminuite drasticamente del 21 %, sebbene le opere d'arte e di antiquariato abbiano

⁸⁹ Relazione sull'indagine annuale delle imprese presenti a Hong Kong con sede della controllante fuori da Hong Kong (edizione 2025), <https://www.censtatd.gov.hk/en/EIndexbySubject.html?rcode=360&rcode=B1110004&r=en>.

registrato un'impennata del 169 %. Per quanto riguarda le importazioni, Hong Kong ha continuato a fare affidamento sull'UE per i prodotti manufatti di alta gamma e di lusso. Le importazioni di macchinari elettrici e di articoli di gioielleria hanno registrato una modesta crescita (1 % e 3 %), mentre le importazioni di macchinari, articoli in pelle e strumenti ottici e medici hanno subito una contrazione compresa tra il 2 % e il 5 %.

Nel 2023 l'UE è stata il **quarto** partner commerciale di Hong Kong nel settore dei servizi (secondo il dipartimento per le Statistiche e i censimenti di Hong Kong, il 2023 è stato l'ultimo anno completo per il quale erano disponibili i dati di Hong Kong al momento della stesura del presente documento). Nel 2024 Hong Kong è stata il **decimo** partner dell'UE per gli scambi di servizi (Eurostat). I dati Eurostat mostrano che gli scambi di servizi dell'UE con Hong Kong sono ammontati a 48,6 miliardi di EUR nel 2024, con un aumento del 25,5 % su base annua. Le esportazioni di servizi dall'UE verso Hong Kong nel 2024 sono ammontate a 33,7 miliardi di EUR, contro i 15,0 miliardi di EUR di importazioni da Hong Kong, con un conseguente avanzo di 18,7 miliardi di EUR a favore dell'UE. I trasporti, le telecomunicazioni, i servizi informatici e di informazione, finanziari e altri servizi alle imprese figurano tra i principali servizi oggetto degli scambi.

L'UE è stata il sesto maggiore investitore a Hong Kong e la sesta destinazione degli investimenti esteri diretti (IED) di Hong Kong a livello mondiale nel 2024 (secondo le statistiche di Hong Kong, il 2024 è stato l'ultimo anno per il quale erano disponibili dati al momento della stesura del presente documento). Secondo Eurostat, **nel 2024 Hong Kong è stata la nona principale fonte di IED nell'UE** (se si escludono i centri offshore), per un valore di 114,3 miliardi di EUR (con un calo del 28,6 % su base annua), e la 14^a principale destinazione del volume di IED dell'UE, pari a 93,0 miliardi di EUR (+ 12,2 % su base annua).

Nel dicembre 2024 il Consiglio dell'UE ha modificato la decisione 2014/145/PESC concernente misure restrittive relative ad azioni che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina e la decisione 2014/512/PESC concernente misure restrittive in considerazione delle azioni della Russia che destabilizzano la situazione in Ucraina. Uno dei risultati di tale modifica è stato l'aggiunta di soggetti aventi sede a Hong Kong all'elenco di cui all'allegato della decisione 2014/145/PESC e agli allegati della decisione 2014/512/PESC. L'UE ha inoltre inserito nell'elenco le navi possedute o gestite da Hong Kong che fanno parte della flotta ombra russa.